



CORSO FORMAZIONE IN TEMA DI INFEZIONI HIV

TITOLO: LA PERSONA AFFETTA DA HIV E L'OSPEDALE

TIPOLOGIA FORMATIVA: CORSO TEORICO/PRATICO

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Prof. Massimo Andreoni, Dr. Giuseppe Visconti

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Angela Infante 88299 - Sofia Marinangeli 88258

EDIZIONI: 1 (edizione 0)

CALENDARIO: 4 OTTOBRE 2010

ORARI: 9.00 – 18.00

**Destinatari: n° 30 partecipanti
- Tutte le professioni**

PREMESSA: La necessità di un costante aggiornamento sulla patologia HIV e di un approfondimento sulla complessa relazione interpersonale che si instaura con le persone affette da HIV sono alla base del progetto formativo.

OBIETTIVI GENERALI: acquisire una metodologia per promuovere una comunicazione efficace e una corretta informazione

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI: fornire le nozioni fondamentali per favorire una relazione con la persona affetta da HIV e un adeguato aggiornamento sulla patologia HIV e sulle complicazioni correlate.



PROGRAMMA

MATTINA

08.30 – 09.00 **Registrazione Partecipanti**

09.00 – 09.30 **Benvenuto ai Partecipanti**

Prof: E. Bollero, Dr.ssa I. Mastrobuono, Dr G. Visconti,
Dott.ssa M. Galizio, Dott.ssa M.R. Loria

09.30 – 10.00 Somministrazione del test di ingresso

PRIMA SESSIONE: HIV, dagli anni '80 ad oggi, storia e sviluppo in Sanità.

Prima Parte

Moderatore - **Dr. G. Visconti**

10.00 – 10.20 **HIV: storia di un'infezione** **B**
Prof. M. Andreoni – Dr.ssa L. Sarmati

10.20 – 10.40 **Eziologia: carta d'identità di un virus** **B**
Prof. A. Volpi – Dr, L. Dori

10.40 – 11.00 **Il Virus: vincitore o sconfitto** **B**
Prof. M. Andreoni - Dr.ssa L. Sarmati

11.00 – 11.20 **Il Rischio Infettivo per il personale sanitario** **B**
Dr.ssa L. Sarmati – Dr.ssa A. Buonuomini

11.20 – 11.30 Pausa Caffè



PRIMA SESSIONE: HIV, dagli anni '80 ad oggi, storia e sviluppo in Sanità.

Seconda parte

Moderatore – Dott.ssa M. Galizio

- 11.30 – 11.50 **Il ruolo della DSP, impatto nell'organizzazione di un Policlinico: normativa e procedure relative alla patologia HIV** **B**
Dr. G. Visconti – Dr.G De Carolis
- 11.50 – 12.10 **Il ruolo del SPP: la tutela della salute degli operatori nella attività di assistenza e cura della persona affetta da HIV** **B**
Dott. L. Ferrucci – Dott. M. Greco
- 12.10 – 12.30 **Il ruolo dell'UATP - URP: accogliere e facilitare il cittadino "fragile" nell'incontro con il Policlinico** **B**
Dott.ssa M.R. Loria – Dott.ssa R. Gianvenuti
- 12.30 – 12.50 **La presa in carico polispecialistica della persona affetta da HIV** **B**
Dr. P. Sordillo – Dr. L. Dori
- 12.50 – 13.10 **Il ruolo dell' infermiere nella relazione di cura e *le parole pungenti senza dolore*** **B**
CPS G. D'Anna – CPSE S. Marinangeli
- 13.10 – 14.00** Pausa Pranzo



PROGRAMMA

POMERIGGIO

SECONDA SESSIONE: La relazione con il paziente

Prima Parte

Moderatore - Dott.ssa M.R. Loria

- | | | |
|---------------|---|----------|
| 14.00 – 14.20 | L' Assistente Sociale e la persona affetta da HIV
Dott.ssa F. Rapone – Dott.ssa V. Testa | B |
| 14.20 – 14.40 | Prendersi cura della persona affetta da HIV: gli aspetti psicologici
Dott.ssa U. Cagli - Dott.ssa A. Castignani | B |
| 14.40 – 15.00 | Il lavoro psicologico con genitori HIV: uno spazio di pensabilità
Dott.ssa A. Castignani – Dott.ssa U. Cagli | B |
| 15.00 – 15.20 | Il Counselling con la persona affetta da HIV
Sig. A. Infante – Dott.ssa U. Cagli | B |
| 15.20 – 15.30 | <u>Pausa Caffè</u> | |

SECONDA SESSIONE: La relazione con la persona assistita

Seconda parte Laboratorio Artistico

- | | | |
|---------------|--|----------|
| 15.30 – 17.30 | Elogio del dubbio
Sig.ra A. Infante – Dott.ssa U. Cagli | H |
| 17.30 – 18.00 | <u>Somministrazione del test di verifica</u>
<u>Somministrazione del test di gradimento</u> | |

CURRICULA RELATORI E ABSTRACT

Prof. Andreoni

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Massimo Andreoni
E-mail **andreoni@uniroma2.it**
Nazionalità Italiana
Data di nascita 05/04/1952

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 1980 - 1990
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università "La Sapienza" Roma
- Tipo di azienda o settore Università
- Tipo di impiego Ricercatore
- Principali mansioni e responsabilità Ricercatore confermato, qualifica assistenziale di Aiuto
- Date (da – a) 1990 -2005
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università Tor Vergata, Roma
- Tipo di azienda o settore Università
- Tipo di impiego Professore Universitario
- Principali mansioni e responsabilità Professore Ordinario, Dirigente di 2° livello

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1970 – 1977
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università "La Sapienza" Roma
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Medico Chirurgo, Specialista
- Qualifica conseguita Laurea in Medicina e Chirurgia,
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Date (da – a) 1977 – 1985
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università "La Sapienza" Roma
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Specialista
- Qualifica conseguita Specializzazione in Malattie Infettive e in Medicina Interna
- Livello nella classificazione

<p>nazionale (se pertinente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) <p>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 	<p>1990 – 2001</p> <p>Università "Tor Vergata" Roma</p> <p>Professore Universitario</p> <p>Professore Ordinario di Malattie Infettive</p> <p>Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica e Biologia Cellulare, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università tor Vergata, Roma</p> <p>Direttore Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI <i>Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.</i></p> <p>Capacità direttive di laboratori di ricerca e di Reparti di Medicina.</p>	
<p>PRIMA LINGUA: ITALIANO</p>	
<p>ALTRE LINGUE: INGLESE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale 	<p><i>Inglese</i></p> <p><i>Inglese</i></p> <p>Inglese</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</p> <p><i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p>	<p>Esperienze lavorative sia all'estero (USA) che in Italia in ambulatori di ricerca e in reparti clinici anche con funzioni di responsabilità.</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</p> <p><i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p>	<p>Coordinazione e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Attività di volontariato in poliambulatori per immigrati e per soggetti con disagio sociale.</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</p> <p><i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>	<p>Utilizzo di computer sia per scrittura che per realizzazioni grafiche.</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</p> <p><i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p>	<p>Autore di numerose pubblicazioni scientifiche di libri di medicina anche ad uso didattico</p>
<p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</p> <p><i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p>	<p>Dirigente di II livello Ospedale S. Eugenio di Roma</p> <p>Docente della Scuola di Specializzazione in: Malattie Infettive, Ematologia Microbiologia, Immunologia ed Allergologia, Medicina interna, Ortopedia e</p>

traumatologia, Scienze dell'alimentazione e Patologia Clinica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

PATENTE O PATENTI	Di guida per autoveicoli
ULTERIORI INFORMAZIONI	Coniugato, Padre di tre figli.

Acconsento all'uso dei miei dati personali secondo il D.L. 196/2003".

HIV Storia di una infezione

Prof. Massimo Andreoni
Cattedra di Malattie Infettive
Università Tor Vergata, Roma

Tra il mese di ottobre del 1980 e maggio del 1981, in tre diversi ospedali di Los Angeles in California, a cinque giovani omosessuali veniva diagnosticata una rara forma di polmonite da *Pneumocystis carinii* (oggi denominato *P. jiroveci*) che fino a quell'epoca era riconosciuta come malattia che colpiva prevalentemente bambini affetti da leucemia linfatica e soggetti sottoposti a trapianto d'organo.

Negli stessi mesi a New York e a San Francisco un raro tumore endoteliale (sarcoma di Kaposi) che colpisce prevalentemente soggetti anziani, veniva anch'esso descritto in giovani omosessuali.

Tutti pazienti sia con polmonite che con sarcoma di Kaposi presentavano un quadro di profonda ed inspiegabile immunodepressione. A quell'epoca si capì immediatamente che ci si trovava di fronte ad una nuova malattia alla quale fu dato inizialmente il nome di GRID (*gay-related immune deficiency syndrome*).

Nel 1982 nel corso di un congresso internazionale, successivamente alla comparsa di nuovi casi che avevano colpito sia soggetti omosessuali che tossicodipendenti e quattro bambini, fu deciso di dare una nuova denominazione alla malattia: AIDS (*acquired immune deficiency syndrome*).

L'andamento epidemiologico della malattia che colpiva soggetti appartenenti a specifiche categorie e spesso in stretto rapporto tra loro, fece intuire che si trattava di una malattia infettiva.

Nel 1983 nel laboratorio di virologia dell'Istituto Pasteur di Parigi e del National Cancer Institute di Bethesda veniva isolato per la prima volta dal sangue periferico di un malato con AIDS un retrovirus che avrebbe preso successivamente il nome di HIV (*human immunodeficiency virus*).

In quello stesso anno venivano descritti a Roma i primi due casi di AIDS.

Il numero di decessi per AIDS in pochi mesi superò quello di altre nuove malattie infettive che in quegli anni erano state descritte e che avevano destato grande timore: la “malattia del legionario” che nel 1976 aveva determinato la morte di 34 persone su 221 malati, e la “sindrome tossica femminile” che tra il 1979 e il 1980 aveva colpito più di 1600 donne uccidendone 84.

Nel 1985 la morte di Rock Hudson, il primo di tanti personaggi dello spettacolo che saranno uccisi da questa malattia, e la dimostrazione che l'infezione era diffusa in tutto il mondo, colpendo anche soggetti non appartenenti a particolari categorie a rischio, fece sì che l'AIDS diventasse il principale problema di sanità pubblica e che nei giornali dell'epoca comparisse la definizione di “peste del 2000” a testimoniare le paure che fin dall'inizio hanno accompagnato questa malattia.

Nel marzo 1985, a soli due anni dall'isolamento del virus, la Food and Drug Administration (FDA) americana approvava un test commerciale per il rilevamento di HIV nel sangue, rendendo quindi possibile l'individuazione dei soggetti a rischio ed il controllo di scorte di sangue e di emoderivati che in quegli anni avevano determinato numerose infezioni in soggetti trasfusi ed emofilici.

Due anni dopo sempre la Food and Drug Administration (FDA) americana approvava il primo farmaco efficace contro l'HIV: la zidovudina (AZT) un analogo nucleosidico capace di inibire un enzima (trascrittasi inversa) del virus.

Questi ultimi avvenimenti testimoniano come fin dall'inizio dell'epidemia in tutto il mondo ci sia stato un grande coinvolgimento della comunità scientifica, certamente possiamo oggi dire che l'AIDS abbia rappresentato un modello fondamentale per dimostrare come una ricerca condivisa tra le diverse istituzioni internazionali possa fornire risultati sorprendentemente efficaci in tempi relativamente brevi.

Nel 1993 comunque, l'AIDS era diventato la prima causa di morte negli USA per i soggetti di età compresa tra i 25 e i 44 anni.

Particolarmente affascinante, ed al tempo stesso misterioso, appare il problema delle origini del virus HIV e di come si sia diffusa la pandemia. Fin dai primi casi di AIDS identificati in California nel giugno del 1981, ci si rese conto che l'epidemia era già da tempo ampiamente diffusa in particolare in alcuni paesi dell'Africa centrale. Uno studio effettuato su sieri raccolti in Congo nel 1959 e successivamente congelati, permise di rilevare la presenza di anticorpi diretti contro l'HIV.

Tutto ciò dimostrava che l'infezione era presente, in quelle remote aree del mondo, già sul finire degli anni '50.

Sempre negli anni ottanta i veterinari segnalavano una malattia simile all'AIDS umano in scimmie asiatiche e nello scimpanzé dai quali venne isolato il virus responsabile, denominato "virus dell'immuno-deficienza delle scimmie" (SIV). Successivi studi genetici dimostrarono che il virus delle scimmie era geneticamente affine a quello umano per oltre il 90% circa delle sequenze del DNA. Questo fatto spinse a studiare la distribuzione geografica del SIV nella speranza che potesse fornire dei chiarimenti sulle origini del virus umano.

Le indagini epidemiologiche dimostrarono che l'ospite naturale del SIV era la scimmia africana *Cercopithecus Aethiops* (cercopiteco), nella quale, tuttavia, il virus non provocava alcuna malattia. Ulteriori studi condotti in America e in Europa portano a suffragare l'ipotesi che il SIV sia stato trasmesso agli scimpanzé con lo stesso modo con cui sarebbe successivamente arrivato all'uomo: la caccia. E' infatti noto che gli scimpanzé a volte si comportano come cacciatori, catturando e mangiando altre piccole scimmie. Ulteriori studi di filogenetica dimostrarono come nell'organismo dello scimpanzé, due virus diversi responsabili dell'immunodeficienza in due specie di scimmie (cercocebo e cercopiteco) si sarebbero ricombinati dando origine al virus dell'immunodeficienza proprio dello scimpanzé. Il SIV sarebbe dunque mutato nel corso di molti anni attraverso successive variazioni genetiche.

La trasmissione del SIV dallo scimpanzé all'uomo sarebbe avvenuta quando, penetrando nella foresta tropicale in cerca di nuove terre da coltivare, i cacciatori africani cominciarono ad uccidere scimpanzé e ad utilizzare come alimento la loro carne. È presumibile che il contatto fra il sangue di una scimmia e le ferite della cute dell'uomo sia stato il meccanismo attraverso il quale il virus penetrato nell'organismo umano si sia modificato e quindi adattato al nuovo ospite.

Gli studi hanno quindi confermato che il virus umano abbia avuto origine proprio dal SIV. Probabilmente, dopo una serie di tentativi, il virus avrebbe fatto il passaggio di specie, ovvero sarebbe passato dalla scimmia all'uomo, andando incontro a quelle modificazioni genetiche che gli hanno permesso non solo di adattarsi al nuovo ospite ma di diventare anche capace di trasmettersi da uomo a uomo. Gli studi di filogenetica hanno valutato che il passaggio di specie sarebbe avvenuto intorno al 1930, e quindi sarebbero occorsi diversi anni prima che l'HIV si diffondesse nel mondo, passando da zone più remote alle città dell'Africa e quindi al mondo industrializzato.

Oggi in tutto il mondo, secondo le stime dell'Unaids, ci sarebbero circa 40 milioni di persone infettate dal virus o malate di AIDS; di queste circa la metà sono donne e più di 3 milioni sono bambini di età inferiore ai quindici anni. Ogni anno si ammalano circa 5 milioni di persone e tre milioni sono i decessi dovuti ad AIDS. E' stato calcolato che ogni giorno ci sono 14.000 nuove

infezioni da HIV, per cui una persona si infetta ogni 6 secondi, una persona muore ogni 9 secondi e vi è un nuovo bambino orfano ogni 14 secondi.

Tra le patologie infettive che rappresentano circa il 25% delle cause di morte nel mondo, l'AIDS è al secondo posto per frequenza come causa di morte, dietro solo alle infezioni respiratorie.

Si calcola che oggi in Italia vi siano circa 150.000 persone infettate da HIV e che dall'inizio dell'epidemia siano deceduti più di 35.000 malati.

Se l'epidemia può essere quindi solo parzialmente controllata, in questi ultimi anni sono stati fatti enormi progressi nel campo della terapia. Infatti, dal 1987 anno in cui è stato commercializzato il primo farmaco attivo su HIV, numerose molecole antiretrovirali sono state prodotte dalle industrie farmaceutiche. Oggi possediamo più di 20 farmaci attivi e quindi anche il fenomeno della farmacoresistenza, che un virus così mutevole come HIV ha rapidamente generato, può essere controllato. Comunque si può affermare che la grande svolta nella terapia dell'infezione si è avuta nel 1995 con la entrata in commercio degli inibitori della proteasi e con la dimostrazione che solo una terapia altamente efficace con almeno tre farmaci diversi fosse in grado di controllare l'evoluzione della malattia.

Oggi la terapia antiretrovirale, seppur nella sua complessità, permette a molte persone di svolgere una vita pressoché normale riprendendo anche la propria attività lavorativa. Ovviamente grandi differenze ancora esistono tra le diverse nazioni sulla possibilità di utilizzare i farmaci e nei paesi più poveri l'AIDS rimane una vera e propria calamità che ha portato una riduzione drammatica nella aspettativa di vita di queste popolazioni.

CURRICULUM VITAE

Dati Personali

Dr. Giuseppe Visconti
Nato a Roma il 5-4-1955

Titoli di Studio

- Maturità Classica 1974 liceo ginnasio Giulio Cesare di Roma ;
- Laurea Medicina e Chirurgia 1981 Università di Roma La Sapienza;
- Iscrizione Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Roma 1981;
- Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva 2002 Università tor Vergata Roma

Titoli Professionali:

- Medico Competente Medicina del Lavoro 1992 D.G.R. n. 6175 Regione Lazio; Corso
 - Management Dirigenti Sanitari della Riabilitazione – cefpas - SIMFER Lazio Roma – 1998;
 - Corso i metodologia di ricerca clinica e di laboratorio in Neuroscienze Istituto Stella Maris. Calabrone Ps 1997.
 - Corso “le Infezioni Ospedaliere” Roma 08/21 ottobre 2001 Ospedale S. Lazzaro Spallanzani campus Biomedico
 - Corso di Formazione per Medici Chirurghi responsabili servizio di prevenzione e protezione ordine Medici di roma 1997
 - Corso di perfezionamento Comunicazione nelle strutture ospedaliere A.A 2005/2006 Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Roma Tor Vergata A.O.U. Policlinico Tor Vergata Roma.
 - Corso di Lingua Inglese LCCI- MEDICAL ENGLISH EnTRY LEVEL Org. Promoimpresa dal 14/03/2007 al 27 /06/ 2007
- Corso BLS e defibrillazione 2004 A:O.U. Policlinico Tor Vergata Roma

Partecipazione a numerosi corsi e convegni di aggiornamento professionale in ambito riabilitativo e gestionale.

Incarichi Professionali.

- Assistente volontario Reparto di Medicina Prof. Legramante 1982-1983 Ospedale san Sebastiano Martire Frascati-Roma;

- Assistente Medico reparto lungodegenza medica casa di cura Madonna Della Letizia Velletri Tosinvest Sanità accreditata con la Regione Lazio*
1982-1985 a R.L.P. dal 1985 al 1994 Dipendente con C.N.L A.I.O.P.
- Aiuto Responsabile F.F. Reparto Medicina Geriatria;
1994-1996 Casa di Cura Madonna della Letizia Velletri - Tosinvest sanità; Dipendente C.N.L A.I.O.P.,
- Soc. I.M.P.R.A. Laboratorio di Ricerca autorizzato dal Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica – Napoli 1985-1992; Consulente
- Consulente nell'attività di Medico di Fabbrica presso SNIA fibre e nuova SAMIM 1985-1992;
- Consulente Medico reparto di Riabilitazione Motoria
Casa di Cura S. Raffaele Pisana Roma Tosinvest sanità 1991-1995; R.L.P
Vice Direttore Sanitario dal 1992
- Aiuto Responsabile Reparto di Riabilitazione Motoria
Casa di Cura S. Raffaele Pisana Roma Tosinvest sanità 1995; Dipendente C.N.L. A.I.O.P
- Direttore Sanitario Poliambulatorio Panigea Roma 1994-1995; R.L.P.
- Medico competente Tosinvest Sanità 1995; R.L.P
- Incarico Medico competente Fenig S.r.l. 1996; R.L.P.
- Consulente medico Casa di Cura Giovanni Paolo – Roma Tosinvest Sanità 1996-1988;
- Responsabile Medico U.O. Lungodegenza Medica postacuzie
Casa di cura S. Raffaele Velletri –Tosinvest Sanità 1999-2000; Dipendente C. N. L. A.I.O.P
- Vice Direttore Sanitario
Casa di cura S. Raffaele Velletri –Tosinvest Sanità 1998-2001; Dipendente
- Direttore Sanitario F.F.
Casa di cura S. Raffaele Velletri –Tosinvest Sanità 2001-2002; Dipendente
- Responsabile qualità San Raffaele Velletri – Tosinvest sanità ;2000
 - Responsabile Comitato Infezioni Ospedaliere San Raffaele Velletri – Tosinvest sanità ;
- Componente del gruppo di lavoro Internazionale (Tosinvest Sanità Abaut diagnostica Division – Analyzer Medecal System Università Tor Vergata scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva) per la “qualità.”
- Medico Direzione Sanitaria con R.L.P.
A.O.U. Policlinico Tor Vergata 2002 – 2003;
- Incarico di Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero
A.O.U. Policlinico Tor Vergata dal 2003 ad oggi; *

-Direttore Sanitario Fondazione I.M.E. a R.L.P. dal 2005 a tutt'oggi

- *Responsabile Aziendale del Progetto Europeo MCC di Teleoncologia 11.11.2004
- Componente della delegazione trattante del Policlinico Delibera n.443 del 26.05 2003
- Componente della commissione terapeutica aziendale Delibera 67 del 23 /01/06
- Componente commissione aziendale per l'accertamento del rischio radiologico delibera n.479 del 04/06/07
- Presidente di diverse commissioni costituite ai sensi della circolare aziendale prot. 19888del 29/07/08
- Componente di numerose gare per l'aggiudicazione di servizi e beni.

* N.B il gruppo Tosinvest Sanità si compone di numerose case di cura tutte accreditate con la Regione Lazio e dell' I.R.C.S San Raffaele Pisana.

Incarichi di insegnamento:

- Titolare del corso per la scuola Operatori Tecnici addetti all'assistenza di: alimentazione, prestazioni in ambiente extraospedaliero, 1993 Tosinvest sanità;
- Accreditato per utilizzo delle scale F.I.M. Funational Indipendence Measure Vers. Italia 1997.
- Incaricato di docenza in Organizzazione Sanitaria Aziendale presso il corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie tecniche Diagnostiche A.A2008/09 2009/2010
- Incaricato di docenza in Organizzazione Sanitaria presso il corso di Laurea Specialistica in Scienze Della riabilitazione A.A 2007/08/09/10
- Incarico di Docenza in Organizzazione Sanitaria Scuola Di specializzazione in Medicina del lavoro Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Tor Vergata di Roma A.A 2006/07/08/09/10.
- Incarico di insegnamento A. A 2008/09 Managment/sanitario Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale dell'università di Roma "Tor Vergata "

Principali Pubblicazioni Scientifiche:

- Organizzazione Sanitaria ottobre novembre 2002 Il percorso della Qualità nell'organizzazione delle strutture sanitarie . I.Mastrobuono, D. Bova, Giuseppe Visconti, Mauro Pirazzoli , E. Bollero
- Politiche Sanitari in Psichiatria :Norme, Management ed Economia Masson Editore 2003
2 la qualità nell'assistenza sanitaria :aspetti storici ,normativi e tecnici-
qualità dell'assistenza e organizzazione :
autori I.Mastrobuono, D.Bova, G.Visconti

- Organizzazione Sanitaria 3-42004:LE infezioni Ospedaliere :Elementi di Epidemiologia e Prevenzione:C:Capozzi,A. Capozzi,G.Visconti,F.Ignesti,A. Panà, I. Mastorbuono
- Organizzazione Sanitaria 1/2006 : L'Offerta delle strutture Assistenziali ,Il ruolo dell'integrazione Pubblico Privato: G.Visconti, E. Bollero
- Organizzazione Sanitaria 2009: Migliorare l'appropriatezza delle prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza.,
- Support Care International The Medical care continuità projecte. A pilot study of Video – Assisted home care within the e Ten European Community program. The Italian experience. V.Formica, E.Fossile R.Pellegrino,M.Fatale,M. Mari, M. Rabuffetti, F.R. Di Benedetto ,G.Visconti,E.Bollero, M.Roselli 17 /12/2008

E altre pubblicazioni di tipo clinico riabilitativo.

Intervento Visconti – De Carolis 04/10/2010 corso HIV

Uno dei compiti fondamentali della Direzione Sanitaria di Presidio è garantire il diritto e l'equità alle cure e alla sicurezza per tutte le persone che vivono il Policlinico Tor Vergata, siano esse operatori, pazienti o utenti della struttura.

Per raggiungere tale obiettivo, in particolare quando si parla di temi sensibili e forti come la patologia da HIV, è necessario fornire un'informazione chiara, corretta ed esaustiva sulla normativa vigente in materia e sulle procedure da attuare, sia per rispettare la privacy dei pazienti, in caso di notifica di infezione, sia per proteggere operatori e utenti, in caso di infortunio sul lavoro.

L'osservanza di buone pratiche; la collaborazione e il senso di responsabilità determinano un miglioramento qualitativo nella gestione del sistema; la direzione Sanitaria di occupa, per l'appunto, di raccordare tutte le componenti della catena gestionale.

Dott.ssa Buonomini

Curriculum vitae

Dott.ssa Anna Rita Buonomini
nata a Roma, il 5/4/1974

Formazione:

- Luglio 2001 Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia con voti 110/110 e lode presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Luglio 2002 Abilitata alla Professione Medica
- Dicembre 2005 Ha conseguito la Specializzazione in Malattie Infettive con voti 50/50 e lode presso la Cattedra di Malattie Infettive dell'Università di Roma "Tor Vergata"
- Dicembre 2007 Ha conseguito il Diploma di Master universitario di secondo livello in "Sepsi e chirurgia" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Attività lavorative:

- 2000 – 2005 E' stata collaboratrice del sito www.staibene.it, come traduttrice di lavori scientifici in campo medico
- 2001-2002 Ha svolto attività medica di volontariato presso l'Istituto "San Gallicano" IRCCS – Struttura Complessa di Medicina Preventiva delle Migrazioni, del Turismo e di Dermatologia Tropicale di Roma
- Agosto 2005 Ha svolto attività di counselling per le malattie sessualmente trasmesse presso lo stand dell'NPS (Network Persone Sieropositive) in occasione del "Gay Village 2005", Roma
- 2006 – 2007 Titolare di assegno aggiuntivo per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Biologia Cellulare dell'Università di "Tor Vergata" relativo al programma di ricerca: "Analisi dei genotipi di resistenza ai farmaci antiretrovirali di HIV isolato da pazienti in HAART"
- dal 2006 Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Biologia Cellulare e Sanità Pubblica dell'Università di "Tor Vergata" di Roma sotto la guida del prof. Massimo Andreoni. Campi di ricerca: "Interruzione strutturata della terapia antiretrovirale"; "Sieroprevalenza dell'infezione da HHV-8 e determinanti del sarcoma di Kaposi"; "Epidemiologia e prevenzione delle infezioni negli istituti penitenziari"; "Epidemiologia delle infezioni nella popolazione migrante"
- dal 2006 Svolge attività medica specialistica infettivologica e di medicina delle migrazioni presso il Poliambulatorio di Medicina Solidale e delle Migrazioni del Policlinico di "Tor Vergata" di Roma

- da Aprile 2007 Svolge attività clinica presso il Day Hospital dell'UO di Malattie Infettive del Policlinico "Tor Vergata"
- da Novembre 2007 Vincitrice di Concorso per Dottorato di Ricerca in "Microbiologia medica, Immunologia e Malattie Infettive" presso l'Università di Roma "Tor Vergata"
- a.a 2007-2008 Revisione e aggiornamento dei moduli del Master di Malattie Infettive per la Scuola IAD (Istruzione a Distanza) dell'Università Tor Vergata di Roma (periodo 1/1/07-31/12/07)
- a.a. 2008-2009 Docenza per il corso di Malattie Infettive presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Nostra Signora del Buon Consiglio, Tirana (2° semestre a.a. 2008-2009)

Produzione scientifica

- E' coautrice di un testo universitario di Biologia e di un testo universitario di Malattie Infettive.
- Ha pubblicato 12 articoli su riviste scientifiche indicizzate.
- Ha partecipato con 26 comunicazioni e poster a diversi Congressi nazionali ed internazionali.

Conoscenza lingue straniere: Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata

Competenze al computer: Buona conoscenza dei programmi Word, Excel, Access, Power Point

Altre competenze:

Ha prestato volontariato presso l'Istituto "San Gallicano" IRCCS – Struttura Complessa di Medicina Preventiva delle Migrazioni, del Turismo e di Dermatologia Tropicale di Roma

Da quattro anni è impegnata in attività di educazione e recupero di ragazzi con disagio sociale della zona di Tor Bella Monaca.

Come tutor prende parte all'organizzazione del tirocinio professionalizzante pre laurea, del tirocinio post laurea e dell'attività formativa degli studenti frequentatori nella U.O.C di Malattie Infettive della Fondazione Policlinico Tor Vergata e nel Servizio di Medicina solidale.

In fede
Anna Rita Buonomini

Roma, 21/6/2010

Dott.ssa Cagli

Oggi assistiamo ad una diminuzione delle morti per AIDS ed ad un contestuale aumento di numero delle persone sieropositive.

Inizialmente diffusa tra persone tossicodipendenti ed omosessuali, l'AIDS attualmente colpisce categorie apparentemente meno a rischio con un aumento dell'età media delle persone colpite e il cambiamento del profilo del paziente rappresenta il segnale di una bassa percezione del rischio per chi contrae la malattia per via sessuale.

Il presentarsi di una nuova tipologia di pazienti rappresenta un chiaro problema terapeutico e si pone dunque la necessità di potenziare gli interventi preventivi mirati a gruppi diversi della popolazione, verso pazienti quindi soggetti ad infettarsi a causa di comportamenti poco sicuri.

L'approccio al paziente sieropositivo può essere equiparato a quello oncologico, considerando però lo stigma: il contagio e l'aura di emarginazione che li avvolge relativa a condotte considerate riprovevoli.

Si impone quindi la necessità di un approccio teso alla globalità della sofferenza psicofisica, tenendo conto di variabili psicosociali quali l'incidenza degli eventi stressanti, la personalità del paziente e la sua capacità di reazione e di adattamento ad essi.

In tale contesto è primaria la presenza di personale specializzato e psicologi che affiancano il paziente

- che si accinge a sottoporsi al test;
- che ritira l'esito;
- che accetta la propria positività.

La persona a cui viene diagnosticata la sieropositività vive un vero e proprio shock emotivo che deve essere gestito dall'equipe curante in modo da favorire

- la presa di consapevolezza della patologia;
- il rapporto comunicativo medico-paziente;
- il ripristino del livello di autostima;
- la gestione della situazione stressogena;
- la costruzione di un percorso individuale in relazione alla situazione socio-affettiva, la personalità ed i vissuti individuali, la situazione clinica;
- la costruzione di un percorso atto al miglioramento ed al monitoraggio della qualità della vita.

L'incontro psicologo-sieropositivo deve rappresentare un punto di riferimento stabile e solido durante il percorso ed il decorso clinico: lo psicologo deve rivestire un ruolo di collante tra le varie figure mediche coinvolte.

Le situazioni stressogene ad alto coinvolgimento emotivo sono particolarmente rischiose per le persone immunodepresse. In questo senso il counseling e la terapia psicologica di sostegno possono aiutare il paziente a gestire e salvaguardare il proprio equilibrio psicofisico.

Curriculum Vitae

Dott.ssa Umberta Cagli
Nata a Roma il 1.10.1959

Studi Compiuti

Nel 1979 consegue il Baccalauréat presso il Lycée Chateaubriand di Roma .

Nel 1980-81 vive negli Stati Uniti dove segue dei corsi di Inglese ed un corso di Psicologia per studenti stranieri presso la New York University.

Conoscenza approfondita della lingua francese che parla e scrive fluentemente. Buona conoscenza della lingua inglese.

Nel 1987 consegue la Laurea in Psicologia, indirizzo applicativo presso l'Università "La Sapienza" di Roma, relatore Prof Giovanni Gandiglio Ordinario di Psichiatria. Con voti 108/110

Frequenta per gli anni accademici 1987- 88 e 1988-89 il Corso biennale post-universitario di formazione professionale in Psicologia Medica "Il mentale in Medicina" tenuto dalla scuola medica ospedaliera di Roma (Direttori del Corso: Prof L. Scoppola, e Prof A. Iaria).

Ha frequentato nel 1995 il Work Shop sui disturbi alimentari di origine psicogena tenuti dal Prof Michele Campanelli.

Ha effettuato e superato nel settembre 1996 l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Psicologo.

Dal 31.01.1997 è iscritta all'Ordine degli Psicologi di Roma.

Dal 1996 al 1998 ha frequentato il Training in Psicodiagnostica presso l'ARPIT (Associazione Ricerche Psicologiche ed Interventi sul Territorio).

Dal 2000 è iscritta all'Albo degli Psicoterapeuti.

Esperienze Lavorative

Nel 1995, durante gli studi universitari esplica un tirocinio pratico presso la Casa di Cura per malattie mentali Samadi di Roma.

Dal 10.9.87 al 20.12.89 effettua un volontariato presso il CIM di Vetralla (VT).

Dal 1992 al 1995 ha un rapporto di Collaborazione con l'ENAIP (Ente di Formazione Professionale delle ACLI) per la messa a punta di alcuni Progetti Europei nell'ambito della Formazione Professionale.

Dal 1997 inizia la libera professione in qualità di Psicoterapeuta ad orientamento Analitico ed effettua Valutazioni Psicodiagnostiche.

Dal giugno 1997 al dicembre 2006 è consulente esterno dell'Alitalia, facendo parte dell'equipe medico- psicologica per i seminari che la Compagnia Aerea organizza per superare l'aereofobia.

Dal gennaio 2005 al luglio 2007 ha condotto Gruppi di gestanti nell'ambito di Corsi per la Preparazione alla Nascita presso l'Istituto Kent di Roma

Dal 05.05.2005 ad oggi svolge attività di Psicologa presso il Dipartimento di Neuroscienze, Cattedra di Psichiatria, Università degli Studi Roma Tor Vergata.

Da allora ha acquisito particolari competenze, grazie ad una stretta collaborazione con i reparti di Ematologia e di Malattie Infettive del Policlinico Tor Vergata, nell'ambito della Psicooncologia e nell'approccio psicoterapeutico al paziente oncologico o affetto da patologia da Immunodeficienza Acquisita (HIV).

Percorso Analitico.

Dal marzo 1992 al settembre 1998 è in analisi personale trisettimanale con il Dott Pier Luigi Rossi, psicoanalista didatta della Società Psicoanalitica Italiana.

Nel 2001 conclude il quadriennio di formazione in Psicoterapia Gruppoanalitica presso la SGAI (Scuola di Formazione in Psicoterapia Gruppo Analitica)

Dal 1997 al 2000 viene seguita in supervisione per il trattamento di alcuni casi clinici dal Prof.G.Gandiglio e dalla Dott.ssa R.Del Guerra.

Pubblicazioni e comunicazioni

La Schizofrenia nel DSM3: recupero critico del passato o ritorno al passato?, presentata nella sezione Comunicazioni al Congresso Internazionale "New Trends in Schizophrenia" Bologna Aprile 1998

L'oltraggio del pensiero: note per una fenomenologia gruppoanalitica. Quaderni Igar Anno 1- Dicembre 1998. Pag 21

Dott.ssa Castignani

Abstract

La presenza di una patologia organica grave e/o cronica può avere un impatto significativo sui membri della famiglia.

La letteratura più recente al riguardo evidenzia che i figli di genitori con malattie fisiche gravi sono sottoposti a notevoli livelli di stress e tendono a presentare disagio psicologico.

Il rischio per il benessere di questi bambini è maggiore qualora, accanto alla malattia del genitore, siano presenti altre condizioni problematiche.

Pertanto, per le famiglie costituite da genitori con problemi di salute gravi e/o cronici, accanto al trattamento della malattia, sono necessari interventi di supporto psicologico mirati a sostenere la genitorialità e il benessere dei figli.

In particolare è necessario assicurare un supporto a lungo termine che, costituendosi come uno spazio di pensabilità, diventi parte intrinseca del processo di cura.

Anna Maria Castignani, nata a Roma il 23/12/1961

Curriculum formativo e professionale:

TITOLI DI STUDIO:

- Ha conseguito la laurea in Psicologia (indirizzo clinico) presso l'Università di Roma "La Sapienza" l'8 luglio 1997 con votazione 110/110. Ha presentato una tesi di laurea dal titolo: Il gruppo come strumento di intervento preventivo e terapeutico in bambini con diabete. Relatore prof: C. Neri.
- Ha frequentato la scuola di Specializzazione dell' I.I.P.G. riconosciuta con decreto M.U.R.S.T. del 29.9.1994 conseguendo il diploma di specializzazione il 29/11/2003, con votazione ottimo.
- E' iscritta all'albo degli psicologi e nell'elenco degli psicoterapeuti

ATTIVITA' LAVORATIVA:

- Lavora dal 1/10/1999, in qualità di dipendente di ruolo, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI FORMAZIONE:

- Corso di perfezionamento in Psico-oncologia
Università Cattolica del Sacro Cuore - Anno Accademico 1997/98);
- Corso biennale di Osservazione Modello Tavistock: "Osservazione e Applicazione dei Concetti Psicoanalitici al lavoro con bambini, adolescenti e famiglie"(Roma, 1992 - 1994);
- Corso di specializzazione in Psicodiagnosi e Tests. ARPIT, Roma (2002/03).
- Master biennale (Università di Roma La Sapienza – Anno Accademico 2006-2007) in Psico-oncologia

Roma, 24/05/2010

Anna Maria Castignani

Giovanni D'Anna

Questo elaborato voluto dall'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive afferente all'AFA di Medicina della Fondazione Policlinico Tor Vergata e dal Coordinamento Infermieristico, nasce dall'esigenza di comprendere il livello di Comunicazione tra operatori sanitari e pazienti affetti da HIV, con l'obiettivo di costruire percorsi innovativi sulla Comunicazione, superando stereotipi e preconcetti. Questo è stato possibile intraprendendo un'indagine conoscitiva attraverso la formulazione di un questionario che andava principalmente a valutare la comunicazione con utenti affetti da HIV/AIDS e attraverso delle tematiche sperimentali la comunicazione con il paziente di cultura altra e di orientamento sessuale altro. Il suddetto questionario è stato distribuito all'interno dell'AFA di Medicina. Successivamente sono stati costruiti dei poster e un racconto a favola sul tema della comunicazione in HIV/AIDS. Dall'elaborazione dei dati si evincono dati confortanti anche se c'è una minoranza di operatori sanitari i quali alle domande relative alle tematiche sperimentali come la "cultura altra" e "l'orientamento sessuale" hanno dato delle risposte le quali potrebbero far pensare a delle possibili criticità durante l'assistenza e la cura del malato. Altro dato è che data la parziale adesione i dati possono essere senz'altro oggetto di discussione dal momento che l'obiettivo di tutto lo studio è quello di valorizzare il Manuale di Valutazione della Comunicazione in HIV/AIDS come strumento di approfondimento sulle tematiche strettamente legate ai processi di comunicazione.

Parole chiavi: HIV, AIDS, Fiaba, Comunicazione, Infermiere.

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Giovanni D'Anna

1.1. DATI ANAGRAFICI

Data e Luogo di nascita: 15 Agosto 1982, Roma (RM)

Stato civile: celibe

Nazionalità: Italiana

E-mail: giovanni.male-nurse@libero.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- **Laurea di primo livello in Infermieristica** (21/10/2004) – Università Cattolica del Sacro Cuore – sede del corso "Padre Luigi Tezza" Roma
VOTAZIONE: 110 e Lode/110 . Titolo della Tesi: *Il ruolo della formazione post-base e continua sulla motivazione dell'infermiere del 118*. Relatore D.A.I. Rita Megliorin Correlatore D.A.I. Rossella Marchetti.
- **Master Universitario di primo livello in " Trapianto D'organo ed Emodialisi"** (05/11/2008), presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede del corso Agostino Gemelli di Roma. Titolo della Tesi: *Dialisi in pediatria – protocolli infermieristici*. Relatore: Prof. Franco Citterio.
- **Attestato di partecipazione al Corso di Riflessologia Plantare** (14/06/2009), presso il CMR- SRL Centro Medico Riabilitativo Via Aurelia 429 – Roma.

- **Attestato di “esecutore BLS-D”** (29/02/2004) centro di riferimento I.R.C. ROMA – EUR/ ACOSFIN D.E.A. Osp. S. Filippo Neri, Roma.
- **Attestato di “esecutore BLS-D secondo le linee guida internazionali e normativa vigente”** (04/11/2006) presso centro di riferimento A.R.E.S. 118 Unità Operativa Formazione, Regione Lazio.
- **Attestato di frequenza al corso di acquisizione competenze informatiche** (03/12/2001) presso la scuola serale comunale per la scienza e la tecnica “ETTORE ROLLI”, Roma, VOTAZIONE 30/30.
- **Maturità in Ottico** (14/07/2001) – I.P.S.I.A. EUROPA, Roma. VOTAZIONE: 80/100.

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Attualmente assunto a tempo determinato dal 01/07/2009 presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria – Policlinico Tor Vergata di Roma, in categoria D, presso il Dipartimento di Medicina Unità Operativa di Medicina – Malattie Dismetaboliche e Malattie infettive,
- Assunto a tempo indeterminato dal 01/11/2004 al 25/06/2009 presso l’Ospedale (classificato) Madre Giuseppina Vannini – Roma, in categoria D;
 - dal 01/11/2004 al 25/09/2008 presso l’unità operativa di Chirurgia Generale sezione d’Urgenza e Urologia;
 - dal 25/09/2008 al 25/06/2009 presso la Sala Operatoria;
 - Incarico di Tutore per lo svolgimento del tirocinio da parte degli studenti iscritti al Corso di Laurea Triennale dell’Area Sanitaria in Infermieristica attivato dall’Università Cattolica del Sacro Cuore, presso la sede Scuola “Padre Luigi Tezza.” a.a. 2005/2006

POSIZIONI RICOPERTA: Infermiere Professionista.

LINGUE STRANIERE CONOSCIUTE

- **Inglese:** scolastico e professionale sufficiente.

EVENTI FORMATIVI ECM

- Roma, 24/06/2009
7° Forum Internazionale della Salute - SANIT 2010:
- “Nuovi modelli organizzativi per l’assistenza sul territorio e qualità delle cure”(in fase di screditamento E.C.M.).
- Roma, 23/06/2009
7° Forum Internazionale della Salute - SANIT 2010:
- “Modelli organizzativi infermieristici in ospedale e qualità delle cure”(in fase di screditamento E.C.M.).
- Roma, 22/06/2009
7° Forum Internazionale della Salute - SANIT 2010:
“La dignità della persona nel fine vita” (in fase di screditamento E.C.M.).
- Roma 04/02/2010
Evento formativo aziendale: “Scrivere la cura” (2 crediti E.C.M.).

- Roma 04/06/2010
Evento formativo I.P.A.S.V.I.: “La gestione del Team: strumenti e metodologia” (7 crediti E.C.M.).
- Roma, 24/05/2010
Evento formativo aziendale: “Il contatto e la mobilitazione nelle cure infermieristiche” (3 crediti E.C.M.).
- Roma, 13/04/2010
Evento formativo aziendale: “la gestione delle emergenze non sanitarie: prevenzione incendi - piani di evacuazione” (2 crediti E.C.M.).
- Roma 27/02/2010
- Evento formativo I.P.A.S.V.I./A.I.T.: “Integrazione negli scenari emergenziali: Il Ruolo dell’associazionismo sanitario” (2 crediti E.C.M.).
- Roma, 23/02/2010
Evento formativo aziendale: “LA GESTIONE DEL rischio biologico” (3 crediti E.C.M.).
- Roma 04/02/2010
Evento formativo aziendale: “Scrivere la cura” (4 crediti E.C.M.).
- Roma 03/12/2009
Evento formativo: “L’infermiere: Attualità e prospettive” (4 crediti E.C.M.).
- Roma, 14/11/2009
Evento formativo: “...Oltre il pregiudizio: Esperienze di assistenza 2° Convegno Nazionale 14 Novembre 2009” (5 crediti E.C.M.).
- Roma, 24/06/2009
6° Forum Internazionale della Salute - SANIT 2009:
“Garantire la sicurezza del malato nel processo terapeutico” (6 crediti E.C.M.).
- Roma, 25/06/2009
6° Forum Internazionale della Salute - SANIT 2009:
“La rete dei servizi tra integrazione e continuità: il Focus sulla prevenzione” (5 crediti E.C.M.).
- Roma, 23/06/2009
6° Forum Internazionale della Salute - SANIT 2009:
“Il nuovo Codice Deontologico dell’Infermiere: dalla responsabilità professionale alla centralità della persona” (7 crediti E.C.M.).
- Roma, 05-06/11/2008
Evento formativo aziendale: **“Chirurgia ortopedica: le protesi procedure di sala operatoria e profili assistenziali”** (10 crediti E.C.M.).
- Roma, dal 19/09/2008 al 14/11/2008
progetto formativo aziendale per infermieri 2008: **“Comportamenti e responsabilità degli operatori sanitari nel miglioramento della qualità delle cure al paziente”**. (16 crediti E.C.M.).
- Roma, 28-29/09/2006
progetto formativo aziendale per infermieri 2006: **“Prevenzione e sicurezza in ambito sanitario a 10 anni della 626/1994”**. (8 crediti E.C.M.).
- Roma, 16/09/2006
Evento formativo: **“Gestione e responsabilità del governo clinico”** (6 crediti E.C.M.).
- Roma, 08/05-29/05/2006
Evento formativo residenziale: **“AGGIORNANDO 2: B.L.S.D. , Accoglienza e Umanizzazione”** (23 crediti E.C.M.).
- Roma 10/02-11/02/2006
Evento formativo SANIT: **“Infermiere: il valore della professione”** (8 crediti E.C.M.).
- Fiuggi, 27/05-28/05/2005
Evento formativo A.I.C.O.: **“Infermieristica in sala operatoria”** (8 crediti E.C.M.).
- 28/04/2005
Attività formativa a distanza: **“Sperimentazioni cliniche e elementi di statistica descrittiva”** (15 crediti E.C.M.).

EVENTI FORMATIVI NON ECM

- Roma, 03-04/04/2008
Corso: “**Il lungo termine inizia il giorno 1. Focus on: eventi cardiovascolari e neoplasie nel trapianto**”
- Roma, 12/03/2008
Esercitazione “Maxi Emergenze” in collaborazione con ARES 118 e Protezione Civile;
- Roma, 14-15-16/02/2008
Giornate Nefrologiche Romane 2008: “**The Aging Kidney**” .
- Roma, 25/01/2008
Corso parallelo: “**Aggiornamenti in tema di trapianto di rene. IV Ciclo**”.
- Roma, 31/10/2002
Corso di formazione: “**La gestione delle lesioni da decubito**”.
- Roma, 26/10/2001
Simposium: “**Identità e statuto dell’embrione umano**”.

CONOSCENZE PC

Applicazioni Microsoft Office e navigazione in Internet in ambiente Windows Vista e precedenti versioni: ottima conoscenza.

ALTRE INFORMAZIONI

DICHIARO:

- di essere iscritto al Collegio Provinciale I.P.A.S.V.I. di Roma,
- di essere iscritto All’Associazione Nazionale Carabinieri – Roma Trastevere,
- di essere volontario presso il Nucleo di Protezione Civile A.N.C. ROMA 1,
- di essere abilitato all’Anti Incendio Boschivo dalla Regione Lazio,
- di non aver prestato gli obblighi di leva in quanto il servizio militare è stato abolito dal 01/01/2005 dal D.L. 08/05/2001, n 215,
- di essere munito di Patente B.

Roma 30/05/09

Firma

Giovanni D’Anna

Dott. Gerardo De Carolis

- Data di nascita: 28 Settembre 1971
- Luogo di nascita: Roma
- Stato civile: Celibe
- Nazionalità Italiana

Istruzione

106/110

A.A. 1998/99 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Laurea in Medicina e Chirurgia:

Tesi sperimentale: "Esposizione a Radon e rischio di carcinoma polmonare"

Seconda Sessione 2000 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Conseguimento del Diploma di abilitazione professionale all'esercizio della pratica medico-chirurgica.

17/11/2001 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" **Conseguimento del Master in Economia Sanitaria.**

29/10/2004 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Conseguimento del diploma di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva: 50/50 lode.

Dicembre 2009 corso presso Istituto Internazionale di Ricerca **per la Gestione delle sale operatorie**

Febbraio 2009 presso il Cernet di Roma

conseguimento attestato per Auditor Sistema di Gestione Qualità nel settore sanitario.

Esperienze professionali

Luglio-Agosto 1997 vincitore di borsa di studio con il programma Tempus in Ungheria dove ha svolto attività di medico tirocinante presso le discipline di Neurologia e Malattie Infettive.

Luglio-Agosto-Settembre-Ottobre 1998 vincitore di borsa di studio con il programma Erasmus in Ungheria dove ha svolto attività di medico tirocinante presso le discipline di Radiologia, Ginecologia, Pediatria e Endocrinologia.

2003-04 Rappresentante degli specializzandi nel direttivo della SITI della regione Lazio

2003 membro del comitato scientifico nella **Conferenza di Sanità Pubblica**

Discreta conoscenza nel campo della medicina generale grazie ad esperienza maturata in qualità di sostituto, guardia medica e medico prelevatore.

Occasionale esperienza di medico sociale al seguito di club sportivi.

Giugno 2005 – Giugno 2008 Medico di Direzione Sanitaria di Presidio presso Fondazione Policlinico di Tor Vergata con contratto libero professionale ed incarico per la gestione delle sale Operatorie e le degenze.

Luglio 2008 – Luglio 2010 Medico di Direzione Sanitaria con contratto SUMAI per la gestione delle sale Operatorie e le degenze e l'AFO di Odontoiatria.

Conoscenze Informatiche

Sistemi operativi: MS DOS, Windows 1998, 2000, XP.

Lingue Straniere:

Discreta conoscenza della lingua Inglese.

Roma, 13/10/2009

Dott. Gerardo De Carolis

Dr. Dori

Curriculum vitae

Dott. Luca Dori
nato a Roma il 4/2/1974

Formazione:

- 24 Luglio 2001 Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia con voti 110/110 e lode presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Luglio 2002 Abilitato alla Professione Medica
- 20 Dicembre 2005 Ha conseguito la Specializzazione in Malattie Infettive con voti 50/50 e lode presso la Cattedra di Malattie Infettive dell'Università di Roma "Tor Vergata"
- Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Biologia Cellulare e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata sotto la guida del prof. Massimo Andreoni. Campi di ricerca: "Interruzione strutturata della terapia antiretrovirale"; "Sieroprevalenza dell'infezione da HHV-8 e determinanti del sarcoma di Kaposi"; "Epidemiologia e prevenzione delle infezioni negli istituti penitenziari"; "Epidemiologia delle infezioni nella popolazione migrante"
- a Novembre 2007 Ha completato il corso per l'analisi statistica per la ricerca scientifica mediante il software statistico SPSS, partecipando ai moduli SRS1 SRS2 e SRS3
- da Novembre 2007 Vincitore di Concorso per Dottorato di Ricerca in "Microbiologia medica, Immunologia e Malattie Infettive" presso l'Università di Roma Tor Vergata

Attività lavorativa

- 2001-2002 Ha svolto attività medica di volontariato presso l'Istituto "San Gallicano" IRCCS – Struttura Complessa di Medicina Preventiva delle Migrazioni, del Turismo e di Dermatologia Tropicale di Roma.
- 2000 – 2005 E' stato collaboratore del sito www.staibene.it, come traduttore di lavori scientifici in campo medico.
- Agosto 2005 Ha svolto attività di counselling per le malattie sessualmente trasmesse presso lo stand dell'NPS (Network Persone Sieropositive) in occasione del "Gay Village 2005", Roma

- Dicembre 2005 Ha svolto attività di counselling per le malattie sessualmente trasmesse presso lo stand dell’NPS in occasione della Giornata Mondiale dell’AIDS, a Roma
- Dal 2005 a oggi Svolge attività medica specialistica infettivologica e di medicina delle migrazioni presso il Poliambulatorio di Medicina Solidale e delle Migrazioni della Fondazione Policlinico Tor Vergata
- da Aprile 2007 Svolge, in qualità di Dottorando di Ricerca in Microbiologia Medica e Immunologia, attività di assistenza clinica, ricerca e didattica presso il Day Hospital, il Reparto e l’ambulatorio dell’U.O.C. di Malattie Infettive della Fondazione Policlinico Tor Vergata
- Dal 2008 Incarichi in qualità di relatore e/o responsabile scientifico in congressi e/o corsi di formazione
- A.A. 2009-2010 Docenza per il corso di Malattie Infettive presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Nostra Signora del Buon Consiglio, Tirana (2° semestre a/a 08-09)

Come tutor prende parte all'organizzazione del tirocinio professionalizzante pre laurea, del tirocinio post laurea e dell'attività formativa degli studenti frequentatori nella U.O.C di Malattie Infettive della Fondazione Policlinico Tor Vergata e nel Servizio di Medicina solidale.

Produzione scientifica:

- E’ coautore di un testo universitario di Biologia, di un testo universitario di Malattie Infettive e di un testo divulgativo di Medicina Legale.
- Ha pubblicato 13 articoli su riviste scientifiche indicizzate.
- Ha partecipato con più di 20 comunicazioni e poster a diversi Congressi nazionali ed internazionali.

Conoscenza lingue straniere: Ottima conoscenza delle lingua inglese scritta e parlata

Competenze al computer: Buona conoscenza dei programmi Word, Excel, Access, Power Point, Adobe photoshop, analisi statistica per la ricerca scientifica mediante il software SPSS.

Volontariato

Dall'età di 16 anni si occupa in forma di volontariato di persone disabili.

Ha prestato inoltre volontariato presso: mensa della Caritas; ambulatorio medico della Caritas; ambulatorio medico dell'Istituto “San Gallicano” IRCCS – Struttura Complessa di Medicina Preventiva delle Migrazioni, del Turismo e di Dermatologia Tropicale di Roma

Da quattro anni è impegnato in attività di educazione e recupero di ragazzi con disagio sociale della zona di Tor Bella Monaca.

In fede
dott. Luca Dori

Roma 21/6/2010

Dott. Ferrucci e Dott. Greco

Il ruolo del SPP: la tutela della salute degli operatori nell'attività di assistenza e cura della persona affetta da HIV

Abstract

La tutela dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolte nell'assistenza della persona affetta da HIV si sviluppa sul tema principale della prevenzione sia delle punture d'ago accidentali sia delle contaminazioni di mucose da schizzi di sangue e di altro liquido biologico. Le punture d'ago e le lesioni da tagliente accidentali sono tra le evenienze più ricorrenti nell'epidemiologia degli infortuni in ambito sanitario. La prevenzione di tali eventi si realizza a vari livelli: con azioni di acquisizione e miglioramento continuo di competenze operative riguardanti la gestione, l'utilizzo e lo smaltimento corretto dei presidi taglienti e pungenti utilizzati; con l'adozione di presidi dotati di sistemi di prevenzione per la puntura d'ago. E' importante anche l'azione di monitoraggio continuo di eventi infortunistici e di *near misses* infortunistici e, a tal fine, un'adeguata e completa reportistica di tutti gli eventi che possono essere correlati ad infortuni a carattere biologico. Punti di forza di un sistema in continuo miglioramento sono: l'osservanza di buone pratiche; la collaborazione e il senso di responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, ovvero, secondo il lessico normativo, datore di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori; la spinta al cambiamento e al miglioramento.

Dr. Luigi Ferrucci

Biologo, Dirigente Unità Operativa Complessa Prevenzione, Protezione e Sicurezza nei luoghi di lavoro Policlinico Tor Vergata (da qui PTV); Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (D.lgs 81/08) presso il PTV (dal 2000 a tutt'oggi) e presso Università di Tor Vergata (dal 1995); Responsabile scientifico Piano Triennale per la Formazione sulla sicurezza sul lavoro. Coordinatore Generale Tecnico, area funzionale Tecnico Scientifica e Socio Sanitaria Università Tor Vergata (dal 1992). Autore di circa 60 pubblicazioni scientifiche su Riviste nazionali ed internazionali nel campo della Citogenetica molecolare applicata alla filogenesi di Primati non umani.

Dr. Massimo Michele Greco

Infermiere, Coordinatore gestionale. Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua; Corso qualificato CEPAS, "Auditor di Sistema di Gestione per la Qualità nel settore sanitario"; Master in Management infermieristico per il Coordinamento; Esperto in Metodologie educative autobiografiche Libera Università dell'Autobiografia. Posizione attuale: Fondazione Policlinico Tor Vergata: Coordinatore Gestionale Servizio Prevenzione e Protezione, (Responsabile Piano Triennale per la Formazione sulla sicurezza sul lavoro; Gestione, prevenzione e protezione rischi). Altre notizie: Docente di "Pedagogia Generale e Sociale" al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Univ. La Sapienza, 2da Facoltà di Medicina e Chirurgia (dal 2005 ad oggi); Docente di "Pedagogia sanitaria", Master infermieristico in Psichiatria (2007), Università La Sapienza, II Facoltà di Medicina e chirurgia, Master infermieristico in Sorveglianza e Controllo delle infezioni ospedaliere (2008). Collaboratore al Progetto di ricerca "Promoting International Awareness of Birth Defects Prevention", l'International Centre for Birth Defects (ICBD), finanziato dal Centers for Disease Control and Prevention, Atlanta – US (2008-2009).

Dott.ssa Romana Gianvenuti

Telefoni: Cell. 329 0934309 Nazionalità: italiana
Uff. 06 20900150 Stato civile: nubile
Luogo di nascita: Roma Data di nascita: 22/01/1972
E-mail: romanagianvenuti@hotmail.com Codice Fiscale: GNVRMN72A62H501H
Indirizzo: Via Maria Pezzè Pascolato, 71 – 00135 Roma

CURRICULUM VITAE

1.2.

1.3. Studi e formazione

- 1990 Diploma di **maturità classica** conseguito presso il liceo classico statale di Roma “Cornelio Tacito” con votazione di 52/60
- 1996 **Laurea in giurisprudenza** conseguita il 18 ottobre presso l’Università degli Studi di Roma La Sapienza, discutendo la tesi in diritto del lavoro dal titolo “La repressione della condotta antisindacale” con votazione di **110/110**
- 14 ottobre 1999 **Abilitazione alla professione di avvocato** conseguita presso Corte di Appello di Roma
- 26-27-28 marzo Partecipazione al seminario nazionale per formatori promosso dal 1999 Movimento federativo democratico – Cittadinanzattiva
- 18-19-20 maggio 2001 Organizzazione e partecipazione al “seminario di formazione sui comitati etici” promosso dal Tribunale per i diritti del malato nell’ambito del progetto “Laboratorio civico sulla salute”
- 28-29 settembre 2001 Organizzazione e partecipazione al “seminario di formazione sul management delle organizzazioni no profit” promosso dal Tribunale per i diritti del malato nell’ambito del progetto “Laboratorio civico sulla salute”
- 25-26 gennaio 2002 Organizzazione e partecipazione al “seminario di formazione sul federalismo sanitario” promosso dal Tribunale per i diritti del malato nell’ambito del progetto “Laboratorio civico sulla salute”
- 8 febbraio/
10 giugno 2002 Partecipazione al corso di formazione per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze incendio, acquisendo il relativo attestato di idoneità tecnica rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, organizzato dal Policlinico Tor Vergata
- 21 febbraio 2002 Partecipazione al corso di formazione in “Utilizzo in sicurezza dei videotermini”, organizzato dal Policlinico Tor Vergata

- 24 – 25 maggio 2002 Partecipazione al III Convegno Nazionale “Star bene in ospedale: esperienze ed idee per stare meglio in ospedale” organizzato da Azienda USL Bologna Nord
- 20 febbraio 2003 Partecipazione alla presentazione del Rapporto Audit Civico 2002 – I cittadini misurano qualità e sicurezza dei servizi sanitari - promosso da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 2 aprile 2003 Partecipazione al corso di aggiornamento su Attività amministrativa e di diritto privato della Pubblica Amministrazione e Evoluzione normativa nell’ambito del contesto operativo del SSN, organizzato dal Policlinico Tor Vergata
- 13 settembre 2003 Partecipazione all’incontro di formazione sulla realizzazione del Progetto Audit Civico organizzato da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 2004 - 2005 Partecipazione al corso di formazione per dipendenti con contratto di formazione e lavoro categoria D
- 29 gennaio 2004 Partecipazione alla Presentazione della Carta Europea dei diritti del malato promossa da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- aprile 2004 / dicembre 2004 Partecipazione con superamento dell’esame finale al **Corso di perfezionamento in comunicazione nelle strutture ospedaliere** organizzato da Università di Tor Vergata / Policlinico Tor Vergata
- 14 – 15 maggio 2004 Partecipazione al IV Convegno Nazionale “Star bene in ospedale: reperire fondi, utilizzarli per il comfort a vantaggio dei cittadini” organizzato da Azienda USL Bologna Nord
- 23 giugno 2004 Partecipazione al Convegno di Studi “La comunicazione nei contesti sanitari” organizzato dal Centro di Consulenza e Formazione per le Relazioni Umane e lo Sviluppo dei Sistemi Organizzati European Experience S.r.l.
- 21 settembre 2004 Partecipazione al seminario “le attività di lobbying per i diritti dei cittadini: l’esperienza americana e i problemi europei” organizzato da FONDACA Fondazione per la cittadinanza attiva ONLUS
- 23 settembre 2004 Partecipazione al corso “Risk management in sanità – proposte di sviluppo a confronto” organizzato da Altis – formazione scientifica in evoluzione
- 5 ottobre 2004 Partecipazione alla Presentazione del Primo rapporto sull’assistenza domiciliare in ambito oncologico, promossa da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 28 ottobre 2004 Partecipazione alla presentazione del Rapporto Ospedale Sicuro 2003/2004 promossa da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato

- 16 febbraio 2005 Partecipazione alla presentazione annuale della relazione PiT Salute, Cittadini e Servizi Sanitari” promossa da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 5 maggio 2005 Partecipazione al convegno “Audit Civico e politiche sanitarie” promosso da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 11 maggio 2005 Partecipazione al corso di formazione “La sicurezza e il lavoro con i videotermini” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
- 28 giugno 2005 Presentazione Rapporto Audit Civico 2004 promossa da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 28 marzo 2006 Incontro di Benchmarking Audit Civico promosso da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 7 novembre 2006 Partecipazione al convegno “Rete e servizi per una sanità a misura dei cittadini” organizzato da Forum PA
- 6 – 8 – 15 - 17 - 20 novembre 2006 Partecipazione al Corso di Formazione “Attuazione di un sistema di gestione per la qualità nelle strutture ospedaliere” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
- 29 novembre 2006 Partecipazione alla presentazione del Rapporto Audit civico 2005 – 2006 organizzato da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 12 febbraio 2007 Partecipazione al corso di formazione “Finanziaria 2007 in materia di personale” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
- 20 febbraio 2007 Partecipazione al convegno “Verso la giornata europea dei diritti del malato” organizzato da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato
- 3 - 4 maggio 2007 Partecipazione al corso “La responsabilità disciplinare” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
- 15 – 17 maggio 2007 Partecipazione al corso di formazione teorico –pratico nell’ Area Critica sul tema “Relazione di aiuto” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
- 9 – 10 – 11 – 12 - 13 luglio 2007 Partecipazione al **corso di formazione qualificato CEPAS “Auditor Sistema Gestione Qualità nel settore sanitario”**, organizzato da CERMET, con superamento dell’esame finale
- 12 ottobre 2007 Partecipazione al Convegno nazionale S.O.N.O. “Stesse Opportunità, Nuove Opportunità qualità di genere nel lavoro” promosso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 18 marzo 2008 Partecipazione alla presentazione dell’XI edizione del Rapporto PIT Salute “Ai confini della realtà. I cittadini alle prese con il federalismo” organizzato da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato

21 aprile 2008	Partecipazione al corso di formazione “Finanziaria 2008 in materia di personale” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
8 - 9 maggio 2008	Partecipazione al corso di formazione avanzato teorico –pratico nell’ Area Critica sul tema “Relazione di aiuto” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
22 maggio 2008	Presentazione rapporto finale Audit Civico Lazio promossa da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato Regione Lazio
3 luglio 2008	Partecipazione al corso di formazione “La gestione delle emergenze non sanitarie – prevenzione incendi e piani di evacuazione” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
20 - 21 settembre	Partecipazione al corso di formazione “Il campo relazionale – Strategie 2008 per amministrare le scelte sotto stress” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
24 settembre 2008	Partecipazione al corso di formazione “Il trattamento dei dati personali in ambito sanitario” organizzato dal Policlinico Tor Vergata
31 marzo – 1 aprile 2006	docente al corso di formazione per volontari dell’”Associazione Volontari per Policlinico Tor Vergata”
23 novembre 2007 21 maggio 2008 6 novembre 2008	docente al corso di formazione “Lo zaino di Babele” organizzato dal Policlinico Tor Vergata

Partecipazione, anche in qualità di relatore, a numerosi convegni e seminari promossi da Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato

1.4. Esperienze lavorative

1990/1996	Lezioni private a studenti di scuola media inferiore e di ginnasio
1996/1998	Pratica forense presso lo studio legale civilista dell’Avv. Giovanni Romano
1997/1998	Attività di consulenza ed assistenza ad imprese commerciali per l’ottenimento di decreti ed autorizzazioni presso il Ministero della Sanità
1999/2000	Attività di informazione, consulenza ed assistenza presso il front line del call center “Pit Salute” della sede nazionale del Tribunale per i diritti del malato ; formatrice nell’ambito del progetto “100 seminari di formazione per la tutela dei diritti”
1999	Collaborazione alla realizzazione del progetto “35 Pit locali” promosso dal Tribunale per i diritti del malato; formatrice nell’ambito del progetto “Informatori Euro” promosso da Cittadinanzattiva, Ministero del Tesoro ed Unione Europea
2000	Responsabile del progetto di formazione “Laboratorio civico sulla salute” promosso dal Tribunale per i diritti del malato

- 2002 febbraio - Attività di collaborazione coordinata e continuativa presso il **Servizio umanizzazione, innovazione, ottimizzazione degli ambienti ospedalieri** afferente alla Direzione Generale del **Policlinico Tor Vergata** di Roma, occupandosi in particolare dell'organizzazione, innovazione e sviluppo del comfort ospedaliero
- Giugno 2002 – **Componente del Comitato Etico dell'IFO - IRCCS Regina Elena –**
Dicembre 2007 **IRCCS San Gallicano** in rappresentanza delle associazioni di volontariato
- Dal 15 settembre Contratto di formazione e lavoro categoria D presso il **Servizio** 2003
organizzazione, innovazione e sviluppo del comfort ospedaliero del
Policlinico Tor Vergata
- Dal 1 maggio 2005 Contratto di lavoro a tempo indeterminato categoria D presso il **Servizio**
organizzazione, innovazione e sviluppo del comfort ospedaliero del
Policlinico Tor Vergata – Responsabile Sistema di Gestione Qualità. Partecipazione alla realizzazione presso il PTV del Progetto di Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato “**Audit Civico**” per l'anno 2004
- Da maggio 2006 Contratto di lavoro a tempo indeterminato categoria D presso l'**Ufficio**
Accoglienza Tutela e Partecipazione - URP Policlinico Tor Vergata. Rapporti con associazioni di volontariato, implementazione sistema gestione reclami, redazione delibere e convenzioni, Responsabile Sistema di Gestione Qualità Ufficio Accoglienza, Tutela e Partecipazione - URP

1.5. Lingue straniere conosciute

Inglese Buono parlato e scritto. Partecipazione a corsi di perfezionamento (1988: soggiorno studio di tre settimane in Inghilterra; 1993-1996: lezioni individuali con insegnante madrelingua; 2001: corso tenuto dalla scuola In-House English)

1.6. Conoscenze informatiche

Office (Word, Excel, Power Point, Access); uso di Internet ed e-mail

Altri interessi

Lettura, viaggi, visite culturali, nuoto

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità con le disposizioni del D. Lgs. 196/2003

Romana Gianvenuti

Roma, 21 maggio 2010

Sig.ra Infante

Negli individui l'HIV viene trasmesso più frequentemente nel corso di rapporti sessuali con un partner infettato.

La condizione determinata dall' HIV altera gli equilibri che la coppia stabile si è costruita nel tempo, costringendola a profonde riorganizzazioni relazionali e strutturali.

Questo è un evento, di fronte al quale le abituali modalità di funzionamento della coppia risultano inadeguate e sono richiesti nuovi meccanismi di adattamento e problem solving.

Il rischio di contagio da un lato e la progressione della malattia dall'altro costringono i partner a sviluppare strategie relazionali rivolte sia alla prevenzione che alla cura.

Le difficoltà ad affrontare argomenti legati alla sfera sessuale, le preoccupazioni circa l'intimità, il senso di responsabilità e il desiderio di mantenere una soddisfazione sessuale sono tutti elementi che contribuiscono ad elevare il rischio di trasmissione per via sessuale.

La coppia sperimenta livelli notevoli di stress derivanti dal vivere con l'incertezza, lo stigma associato alla diagnosi e il carico emozionale e pratico che la malattia comporta. Si evidenzia una notevole difficoltà a discutere di argomenti relativi alla sieropositività. I partner spesso evitavano accuratamente di parlare e confrontarsi su timori, fantasie, sentimenti, circa la trasmissione del virus, la progressione della malattia, il declino fisico e cognitivo, la morte prematura.

Il Counselor ha come obiettivo, quindi, quello di fornire agli utenti delle indicazioni pratiche volte al superamento dell'impasse che nel momento dell'evento malattia può bloccare il naturale processo evolutivo della vita della famiglia. Di fronte al "problema", che la malattia può determinare, generando preoccupazione ad uno o più membri di una famiglia, il Counselor mette a disposizione la sua preparazione per ricercare, insieme alla famiglia dell'utente, le possibili vie di uscita dalla situazione-problema.

Angela Infante

Consulente Familiare e Counselor della Direzione Sanitaria di Presidio della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata di Roma dal 1 luglio 2007 ad oggi.

Consulente Familiare del Poliambulatorio di Medicina Solidale e delle Migrazioni del Policlinico Universitario Tor Vergata dal 22 febbraio 2006 al 1 luglio 2007.

Ha conseguito il titolo di consulente familiare presso la S.I.Co.F. (Scuola Italiana Consulenti Familiari) del Consultorio Familiare "La Famiglia" di Roma.

Master in Consulenza di Coppia, presso la S.I.Co.F., di Roma.

Master in Consulenza e Lettura della domanda Sessuologica della Scuola Italiana di Sessuologia del Centro Italiano di Sessuologia di Bologna.

Master in Counseling e Terapie Interculturali dell'Associazione Shinui, del Centro di Consulenza sulla Relazione e Scuola di Counseling Sistemico Pluralista di Bergamo.

Corso in Counseling Espressivo e Arteterapia presso l' ASPIC – Scuola Superiore di Formazione in Counseling Espressivo e Arteterapia di Roma.

Corso di perfezionamento in Comunicazione nelle Strutture Ospedaliere della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università Tor Vergata di Roma.

Corso Base di Medicina delle Migrazioni del 4° Master In Medicina delle Emarginazioni, delle Migrazioni e delle Povertà, Fondazione Idente Studi e Ricerca Caritas Diocesana di Roma, SIMM Società di Medicina delle Migrazioni.

Corso di Formazione per Formatori per progettare interventi formativi in coerenza con i processi organizzativi presso lo I.A.F., Istituto alta Formazione di Roma.

Corso di Formazione di Primo Livello in Etnopsichiatria e Psicoterapia Transculturale presso l'Istituto A.T.Beck, di Roma.

Corso di Formazione : “Studio socio-sanitario sperimentale per facilitare i percorsi di prevenzione, diagnosi e continuità terapeutica dell’infezione da HIV/AIDS e del eco-infezioni in gruppi socialmente ed economicamente svantaggiati” presso INMP Istituto Nazionale di Medicina delle Povertà di Roma.

Corso Annuale di formazione cinematografica in “Esperto di linguaggi artistici e multimediali per il sostegno delle fasce deboli” presso l’Associazione centro internazionale Cinemavvenire di Roma.

Corso Annuale in Mediazione Transculturale per la promozione dell’accesso delle popolazioni immigrate ai servizi socio-sanitari e lo sviluppo delle attività di informazione ed orientamento socio-sanitario nelle ASL italiane presso INMP, Istituto Nazionale di Medicina delle Povertà di Roma e ASL RM E di Roma.

Ha partecipato, in qualità di formatore, a moltissime iniziative di formazione ed aggiornamento riguardanti le attività di counseling generali e specifiche, le attività e le problematiche ospedaliere e le attività e problematiche nell’area del volontariato.

Dott.ssa Loria

“La persona affetta da HIV e l’ospedale” Roma, 4 ottobre 2010 – Policlinico Tor Vergata
Abstract dell’intervento: “il ruolo dell’UATP-URP: accogliere e facilitare il cittadino “fragile”
nell’incontro con il Policlinico” - Dott.ssa Maria Rosa Loria

Abstract:

“Costruiamo insieme l’ospedale, umano, aperto e sicuro...insieme con la Ricerca ” è lo slogan con il quale la Direzione Generale ha voluto esprimere la volontà di fare del PTV un ospedale in linea con le direttive dell’allora Ministro della Sanità, Prof U. Veronesi, presentate nel marzo 2001 con il “Nuovo Modello di Ospedale”: “ l’ospedale è luogo dell’accoglienza, della speranza, della attenzione, della lotta al dolore e alla sofferenza”.

Con questa filosofia la Direzione Generale ha voluto caratterizzare i suoi uffici di staff, tra i quali da subito ha costituito il Servizio Accoglienza, ora Ufficio Accoglienza, Tutela e Partecipazione, strategico nella sua trasversalità, con il fine di rendere più facile il percorso dei pazienti fin dall’ingresso in ospedale, privilegiando il paziente nella organizzazione ospedaliera. L’Ufficio rappresenta uno strumento nevralgico per favorire il passaggio dal curare al prendersi cura, in un’ottica di attenzione globale alla persona che entra in contatto con l’ospedale.

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Loria Maria Rosa

Data di nascita 09/02/1962

Qualifica II Fascia

Amministrazione AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO TOR VERGATA

Incarico attuale Dirigente - UOSD Accoglienza, Tutela e Partecipazione-Urp

Numero telefonico dell’ufficio 0620900005

Fax dell’ufficio 0620900004

E-mail istituzionale mariarosa.loria@ptvonline.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio Laurea in Lettere - Facoltà di Lettere e Filosofia- Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Altri titoli di studio e professionali

- Corso biennale di Formazione Etica e Manageriale per Medici e Dirigenti dei Servizi Sanitari - Pontificia Univ. Gregoriana , Roma 1995-1997

- Corso di Formazione sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali per i Comitati Etici - Ministero della Sanità - Dipart. Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza – 2000
- Corso Certificato dal Registro Internazionale degli Auditor Certificati –IRCA - A 17022 per Auditor /Responsabile Gruppo di Audit SGQ di seconda e terza parte a norma serie ISO 9000:2000 (19.11.2003) Responsabile di gruppi di Audit di seconda e terza parte dei Sistemi di gestione Qualità a norma UNI-EN-ISO 9000
- Corso di Perfezionamento in “Comunicazione nelle Strutture Ospedaliere” – Università degli Studi di Roma Tor Vergata - AA 2004-2005
- Corso di Formazione Competenze culturali e strategie di consultazione in ambito socio-sanitario organizzato dalla Asl RME in collaborazione con la Università La Sapienza – 2008

Esperienze professionali

(incarichi ricoperti)

CAMERA DEI DEPUTATI

Dal settembre 1986 al luglio 1993 Camera dei Deputati – Roma Assistente Parlamentare con contratto di collaborazione _ Gestione delle pubbliche relazioni in particolare con l'amministrazione pubblica ed istituzioni ed il mondo dell'informazione e mass-media _ attività di ricerca documentale e legislativa anche per periodici di informazione di settore sanitario.

Istituto Dermopatico dell'Immacolata – Roma - IRCCS privato

Dal Luglio 1993 all'ottobre 2000 Istituto Dermopatico dell'Immacolata - IRCCS privato non profit, Roma Direzione delle attività di segreteria di Direzione Sanitaria, in particolare per quanto attiene l'aspetto organizzativo e amministrativo dell'attività ambulatoriale e di ricovero; Responsabile dell' Ufficio Relazioni con il Pubblico Segretaria del Comitato Etico IDI ; Collaborazione alla stesura di progetti di ricerca finalizzata e di revisione di pubblicazioni della Direzione Sanitaria ad uso interno e esterno.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO TOR VERGATA

- 2000-2005 Rapporto di collaborazione coordinata e continuativa Direzione e organizzazione del Servizio di Segreteria della Direzione Generale, nonché del Servizio

Accoglienza Attività di indirizzo e coordinamento delle iniziative da assumere nell'ambito del progetto aziendale di umanizzazione del PTV Responsabile delle relazioni esterne e dei rapporti istituzionali nonché delle relazioni con il pubblico e partecipazione al gruppo di coordinamento del “Progetto di umanizzazione” dell' Azienda, teso a sviluppare

l'area della comunicazione, immagine/relazioni esterne ed organizzazione degli eventi e/o congressi di particolare rilievo. Responsabile aziendale delle telefonia e strumenti di comunicazione interna. Coordinamento operativo del Progetto finalizzato sulla “Sperimentazione di nuovi modelli gestionali volti ad utilizzare strumenti di diritto privato”.

- da settembre 2005 a gennaio 2010

2005 al 2008 Direzione e Coordinamento Segreteria Direzione e dal Dirigente

2008 al 2010 Dirigente Responsabile UOSD Accoglienza, Tutela e Partecipazione-Urp

Capacità linguistiche

Inglese - Parlato: Fluente / Scritto: Fluente

Francese – Parlato: Fluente / Scritto: Scolastico

Tedesco – Parlato: Scolastico / Scritto: Scolastico

Capacità nell'uso delle tecnologie

buona conoscenza degli strumenti informatici: Windows-Office ,Excel,Access, Power Point – Explorer

Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc.,)

- Corso di Comunicazione Interpersonale - Laboratorio di Comunicazione Pubblica - 2005 - Docente Corsi di formazione interna inerente la comunicazione istituzionale e interna –
- Corso di Formazione sull'intercultura “Lo Zaino di Babele” – 2007
- Convegno " La responsabilità professionale medica- Studio Pilota sulla giurisprudenza del Tribunale di Roma-ISS 09
- Corso "Finanziaria 2008 in materia di personale" -PTV 2008
- Corso " La responsabilità disciplinare del personale del comparto università dopo il decreto attuativo della legge Brunetta n 15/09 - PTV 2009
- Corso di Formazione “Scrivere la Cura” - 2009

COORD. SOFIA MARINANGELI

ANAGRAFE

Nata a Roma l'11 agosto 1965 e ivi residente

Via Edoardo Dalbono 14, 00155

062284426/3381279427

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- 28 Gennaio 2003/01 Maggio2006- A.O.U. Tor Vergata-Roma CPS Infermiere a tempo indeterminato t. p. Area Funzionale Aggregata di Chirurgia; Pronto Soccorso;
- 01 Maggio 2006 CPSE - A.F.A. di Medicina- U.O.C di Malattie Infettive
Fondazione Policlinico Tor Vergata- Roma

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

- Diploma di maturità scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico Statale “Antonio Labriola” – Anno 1986- Roma- con votazione di 44/60.
- Diploma Universitario per Infermiere conseguito presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata sede - Anno Accademico 1999-2000 con votazione di 110/110 e lode.
- Master di I° livello in Management Infermieristico per le Funzioni di Coordinamento presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata sede - Anno Accademico 2005-2006 con votazione di 105/110.
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche-Università degli Studi di Roma Tor Vergata-I A.A.- in atto.
- “La gestione delle emergenze incendio”-25/03, 10/06/2002- Policlinico Tor Vergata-Roma;
- “Laboratorio Comfort & Care” – 09/04/ 2003- Policlinico Tor Vergata- Roma;
- “Corso di aggiornamento per infermieri di Area Critica” - 26/06/2003 -FEDRA Congressi s.a.s. – Roma;
- Attestato di “Esecutore BLS-D” rianimazione

- cardiopulmonare di base e defibrillazione precoce-
21/10/2003- I.R.C.- Roma;
- “Area Critica” -22/11/2003- SCUOLA UNIVERSITARIA PER INFERMIERE “SUORE DELLA MISERICORDIA”- Roma;
 - Giornata di studio “Infermiere e cittadino: quale relazione?”- 05/12/03, IPASVI -Roma;
 - “Ruolo della dirigenza infermieristica nel terzo millennio. 2004” -2,3,4 /12/2004- Orvieto;
 - “Coro organizzativo-gestionale sull’uso del sistema GIPSE”- 21,22/03/05- ASP -Roma;
 - “Sperimentazioni cliniche e elementi di statistica descrittiva” -13/05/05- FAD PREX;
 - “L’ infermiere in Area Critica: pensare, essere, fare”- dal 26/10/2005 al 28/10/2005- ANIARTI- Sorrento;
 - “Presentazione Assetto Organizzativo Aziendale e delle Relazioni Linee/staff”- 16/05/2006- AOU Policlinico Tor Vergata- Roma.
 - “Corso di Formazione Triage” in qualità di relatore- 12,13 /07/06- Policlinico Tor Vergata -Roma;
 - “Il vecchio e il nuovo in malattie infettive” dal 12/10/2007 al 13/10/2007- FORUM SIMIT-AIMI- Fiuggi.
 - “Responsabilità Disciplinare” -03/05/07- AOU Policlinico Tor Vergata -Roma;
 - “Gestione Stupefacenti”- 12/06/07- AOU Policlinico Tor Vergata -Roma;
 - “Qualità dell’assistenza nella gestione del paziente oncologico”in qualità di relatore- 22/02, 03/03, 21/03/2008- AFA di Medicina, AOU Policlinico Tor Vergata -Roma;
 - Formazione personale di supporto, in qualità di relatore- 24/04/08- AOU Policlinico Tor Vergata Roma;
 - “Il trattamento del dolore: diritto del cittadino, dovere per l’infermiere”-dal 12/05/08 al 12/06/08- AOU Policlinico Tor Vergata- Roma;
 - “Dotazione Organica e Progressioni Verticali” 25,26/06/08 AOU Policlinico Tor Vergata -Roma;
 - Corso Preposti- 20/10/08- SPP AOU Policlinico Tor Vergata -Roma;
 - “Giornata di Studio “ Progetto FOR..SA. MENT. HIS””- 05/02/2009- INMI Lazzaro Spallanzani- Roma-
 - Corso Preposti- 25/02/09- SPP AOU Policlinico Tor Vergata -Roma;
 - “Valutazione della comunicazione in HIV/ AIDS”-con esposizione di n. 2 poster nella sessione dedicata- 16/10/09- ISS Roma;
 - “Percorso formativo sulle metodologie autobiografiche e sulla Medicina Narrativa”-2,12/10 6,20/11 04/12/2009- Fondazione Policlinico Tor Vergata- Roma;

- “La fiducia nei luoghi di cura: riflessioni sugli aspetti relazionali, etici e professionali”- 24/10/09- Fondazione Policlinico Tor Vergata- Roma;
- “Scrivere la cura –Medical Humanities e Medicina Narrativa”-01/09/09 Fondazione Policlinico Tor Vergata Roma;
- “Gestione del team infermieristico”-IPASVI- Roma 04/06/2010.

Dott.ssa Rapone

Dal 1981, data nella quale è avvenuta la scoperta della malattia, il quadro complessivo dell'*universo* AIDS è andato via via modificandosi. Con le nuove cure mediche, l'AIDS rientra a pieno titolo tra le malattie croniche, ma il suo rimando ad immagine di morte, isolamento, peccato e vergogna permane, rendendo complesso un processo di integrazione sociale. Al momento della diagnosi, la persona non perde soltanto il *bene salute*, ma anche la propria progettualità ed il proprio ruolo sociale, deve compiere un lavoro di rielaborazione e riorganizzazione, non più sui bisogni primari e sulle effettive capacità dell'individuo, ma sulla prognosi della malattia, sui tempi dei ricoveri, delle terapie, dei controlli. L'assistente sociale che si occupa di malattie infettive diviene un *trait d'union* tra il centro di cura e la vita della persona. Una sorta di ponte tra l'anonimato dell'istituzione e la persona viva e reale. La malattia e la necessità di trattamento inducono bisogni sociali che richiedono sia **RISPOSTE INDIVIDUALIZZATE** perché *ogni paziente è portatore di una propria storia* fatta di scelte e priorità, sia **SERVIZI** che aiutino a gestire i problemi che accomunano le differenti situazioni personali di malattia. Ogni situazione di sofferenza e bisogno è sempre accompagnata da complessi contenuti emotivi che si intrecciano e si ripercuotono sul problema concreto. E su questo intreccio tra realtà interna e realtà esterna, tra soggettivo e oggettivo che l'assistente sociale lavora tentando di rendere intelligibili percorsi di vita complicati e inquietanti. Le conoscenze scientifiche, i meccanismi giuridico-previdenziali, le risorse istituzionali proposti in automatico nel processo di aiuto non attivano l'autodeterminazione, non fanno emergere le capacità residue, creano dipendenza ed assistenzialismo. Si tratta ogni volta di conciliare richieste concrete con un lavoro di ascolto e comprensione, **PROMUOVENDO** interventi rivolti, non al bisogno, ma alla persona che ne è portatrice. Capire il mondo interno del paziente ci permette di individuare le sue possibilità, il punto fin dove può spingersi nell'utilizzo delle risorse personali, sociali, istituzionali al fine di promuovere e supportare lo sforzo del paziente di realizzare progetti per sé. Egli può riannodare i fili della sua vita, quella vita che la malattia ha bruscamente spezzato.

L'Assistente Sociale nell'attivare il processo di aiuto fornisce:

1. Interventi risolutivi ed automatici per ogni bisogno
2. Informazioni generali e/o dettagliate e specifiche rispetto alla normativa vigente sociale
3. Informazioni generali e/o dettagliate e specifiche rispetto alla normativa vigente sanitaria
- 4. Interventi rivolti, non al bisogno, ma alla persona che ne è portatrice**
5. percorsi assistenziali standardizzati per ogni tipo di utenza

Franca RAPONE

ASSISTENTE SOCIALE

Iscrizione ordine professionale Assistenti Sociali Regione Lazio n° 64 SettoreB

Modifica iscrizione ordine professionale Assistenti Sociali approvata in data 19/09/2003 Sezione A n°715

LUOGO E DATA DI NASCITA

Roma, 6 maggio 1955

SEDE DI LAVORO

Servizio accoglienza sociale policlinico Tor Vergata, Roma

TITOLI DI STUDIO

- **1974** Diploma di Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere;
- **1977** Università La Sapienza: Laurea triennale in servizio sociale (180 CFU) ;
- **1986** Università di Urbino: Specializzazione per Assistenti Sociali e lauree aspiranti alla Dirigenza Sociale.
- **2005-2010** Università di Cassino: Corso di laurea specialistica programmazione e gestione delle politiche dei servizi sociali (ad oggi n. 21 esa sostenuti).

TIROCINI PROFESSIONALI

- **1975** Roma, XV Circoscrizione, Comitato di Quartiere;
- **1975-76** Provincia di Roma IPAI, Ufficio Deistituzionalizzazione;
- **1976-77** Roma, Ospedale Psichiatrico S.Maria della Pietà.

FORMAZIONE

- **1974** Bracciano, Roma: Stage residenziale Centro Esercitazione Attiva Del Mezzogiorno (CEMEA);
- **1980** AIED: Seminario per Operatori di Consultorio su Sessualità e Contraccezione;
- **1981** AIED: Corso teorico pratico di Preparazione al parto;
- **1984** Fondazione Emanuela Zancan, Molosso (TN): Seminario Residenziale “Dal ricovero all’affidamento, cambia una legge o una mentalità?”;
- **1984** Istituto Superiore degli Studi Sociali: Corso formativo “Organizzazione del Servizio Domiciliare per gli Anziani”;

- **1984** Associazione Nazionale Assistenti Sociali : Convegno di studio “Il contributo professionale degli Assistenti Sociali al funzionamento dei servizi gestiti e coordinati dal Comune di Roma”;
- **1989** Università La Sapienza – CEPAS: Corso didattico-formativo per supervisori di Servizio Sociale;
- **1989** Università di Messina Istituto di Sociologia: Giornata di Studio “La qualità della Vita dei giovani talassemici”;
- **1989** Gruppo Interparlamentare Donne: Convegno “Un nuovo sistema di servizi per il cittadino. Quale il ruolo degli Assistenti Sociali, quale riforma per l’Assistenza”.
- **1990** Fondazione Tettamanti – Milano: Incontro di Lavoro su “Supporto psicosociale al bambino talassemico”;
- **1990-91** Scuola di psicoterapia cognitiva – Roma: Corso formativo relativo alla Psicoterapia cognitivo comportamentale;
- **1991-92** Università di Milano – Clinica Pediatrica “Incontri Gruppo Italiano sugli aspetti psicosociali della Talassemia”.
- **1991-93** Libera Università Maria SS.Assunta – Roma: Seminario Didattico-formativo per la supervisione degli studenti iscritti al corso di Servizio Sociale;
- **1992** Ospedale S.Anna – Ferrara: Riunione Gruppo Italiano di Studio sui problemi psicosociali della Talassemia.
- **1993** CNR: Convegno “Il malato terminale: Quale assistenza?”.
- **1993** Gestalt – Roma: Psicoterapia (terapeuta dott.ssa P.Calabi);
- **1993** Università di Milano – Clinica Pediatrica : Corso di Formazione Psicosociale “L’approccio multidisciplinare ai problemi del Talassemico”;
- **1994** Università La Sapienza Roma (CEPAS): Convegno “Cittadini e Servizio Sociale. L’assistente sociale tra servizio e controllo”;
- **1994-96** Roma Psicodramma Analitico (Dott.ssa F. Fortuna);
- **1995** Roma Psicodramma Analitico, Workshop;
- **1996** Ordine Assistenti Sociali Regione Lazio: Convegno “Servizi Sociali della Regione Lazio e Servizio Sociale Professionale. Nuove Prospettive alla luce della Legge Regionale 9 settembre 1996 n°38”;
- **1998** Libera Università Maria SS. Assunta – Roma: Seminario “La qualità dell’intervento sociale. Questione attuale o virtuale?”;
- **1999** Società Italiana Psicodramma Analitico: Convegno “De la représentation. L’exemple du psychodrame”.
- **1999** Associazione Culturale SOGLIE: Giornata di studio sui rischi

professionali nel mestiere di aiuto “Guaritori Feriti”;

- **1999-2000** Opera della S.M.O. “G.F. Montesano” –Roma: Corso di Specializzazione di quarto livello per Coordinatore d’aree nel Servizio di Assistenza Domiciliare;
- **2000** ASL RMC (Delibera n. 378 22/04/99): Corso di Formazione “Marketing Sociali”;
- **2000** Università Roma Tre, Facoltà di scienze della Formazione: stage “Formazione on the job”;
- **2000-01** Ordine Assistenti Sociali Regione Lazio: Seminario “La supervisione nel Servizio Sociale, uno strumento qualitativo nella formazione e nel lavoro”;
- **2001** ASL ROMA C: Corso di formazione “Intercultura e salute”;
- **2001 – 2002** S.I.Ps.A.: “Workshop di Psicodramma Analitico”;
- **2001- 2002** S.I.Ps.A. : Seminari di Formazione allo Psicodramma analitico (Frequenza mensile) – attualmente in corso.
- **Dicembre 2002 Ottobre 2002** III Università’ degli Studi di Roma “Corso di formazione per Supervisor”
- **Febbraio 2002** E.I.S.S. (Ente Italiano Servizio Sociale) “Seminario sul Segretariato Sociale nei Municipi del Comune di Roma”;
- **25 – 26 Gennaio 2002** Comune di Roma - Assessorato per le politiche sociali e la promozione della salute “Seminario per un nuovo Welfare locale”;
- **Novembre 2002 Marzo 2003** ASL RMC Corso “Integrazione Socio – sanitaria dentro e fuori la ASL”;
- **Gennaio 2003 Giugno 2003** Università’ La Sapienza Corso “Servizio Sociale e immigrazione – Diritti e Differenze”;
- **Novembre 2003** Azienda USL Roma C “Le demenze: la diagnosi, la terapia, la presa in carico”
- **Ottobre/dicembre 2004** Corso di formazione A.S.:L RMC “Intercultura e salute 2”
- **Marzo 2005** Comune di Roma “ Nascita ed abbandono in Ospedale: il protocollo da progetto ad attuazione”
- **Marzo 2006** Moby Dick Associazione per le Unità di Cura Continuativa O.N.L.U.S. “La comunicazione efficace in ambito sanitario”
- **Maggio 2006** Regione Lazio “Strumenti per l’assistenza agli stranieri. Gruppo immigrazione e salute- Lazio: tra passione e metodo”
- **Marzo 2007** Culture Factory di Roma “ La qualità della vita delle famiglie

immigrate di Roma”

- **Gennaio-Giugno 2008** Seminari dell'istituto nazionale per la salute, immigranti e la povertà. IFO Roma
- **22-4-2008** ASL RM E “Salute senza esclusione” Ospedale S. Spirito Roma
- **1978-79** Incarico a convezione Circoli Didattici X Comunità Montana Valle dell’Aniene;
- **1979-87** Ass. Sociale Collaboratore del Comune di Roma, III Circostrizione Servizi di Sicurezza Sociale; Competenza DPR 616 del 1977 Attività di Segretariato Sociale: Servizio Sociale per minori - Servizio Sociale per adulti indigenti (collaborazione Caritas Diocesana e Albergo Del popolo)
- **1987-2005** Trasferita presso la USL RM 12, Divisione di Ematologia Ospedale S. Eugenio (D.E.O.S.E.). Ideazione, progettazione e attivazione del Servizio sociale Ematologico , della Divisione- cattedra Ematologia, con conseguente organizzazione dello stesso.

2005 Servizio Accoglienza Sociale Policlinico Tor Vergata – progettazione interna degli interventi e delle modalità operative del servizio stesso. Progettazione dell’Unità Valutativa Multidisciplinare interna al policlinico Tor Vergata. Progettazione del ServizioSocio-Psico Sanitario. Progettazione DEA. Progettazione di interventi su gruppi di bambini diabetici. Formazione del personale sanitario e organizzazione delle modalità di interazione con il servizio.certificazione della Qualità del Servizio (ISO 9000). Collaborazione con l’ambulatorio di Medicina Solidale e delle Migrazioni istituito dal Policlinico Tor Vergata. Collaborazione con il Servizio Confort Ospedaliero per tutte le attività afferenti al Servizio (ludico, ricreative, accoglienza sociale). Coordinamento del personale socio-sanitario straniero per vicariale l’assenza del Servizio di Mediazione Culturale. Formazione del personale infermieristico relativa alle competenze del Servizio Sociale Ospedaliero. Formazione del volontariato interno al Policlinico. Consulenze dell’ambulatorio oculistico ipovedente del Policlinico.

Febbraio- Agosto 2008 ASL RM E Consultori famigliari e immigrazione

- **1974-78** Soggiorni estivi per Anziani (Italia – Estero);
- **1979-81** Centro anziani via dei Volsci;
- **1981-87** Coordinamento Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani Parzialmente Autosufficienti (Conversione Coop. FAI);
- **1985-87** Punti Verdi e Blu per anziani (Villa Torlonia- Ostia).
- **1991-2001** (D.E.O.S.E.): Coordinamento Servizio Assistenza Domiciliare Pazienti Ematologici, Associazioni “Alfredo Agrò” e “G.Papa Home Care” ;
- **1994-2001** (D.E.O.S.E.): Sostegno Psicosociale ai Pazienti Pediatrici

sottoposti a Trapianto di Midollo Osseo;

- **1998-2001** Tutoraggio per mediatori culturali (Delibera n°49 del 6/2/97);
- **Gennaio 2002** ASL RM/C Membro del Comitato Organizzativo per le attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue dell'Associazione Volontari Donatori di Sangue;
- **I Febbraio 2002** ASL RM/C Intervento sul Servizio Sociale Ospedaliero "Conferenza di Servizi 2002";
- **Maggio 2002** SOCIO dell'Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali ONLUS
- **Giugno 2002** Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali ONLUS Membro della Commissione di Concorso per l'assegnazione di una Borsa di Studio per Tesi Storiche sul Servizio Sociale rivolto ai neo Laureati del Corso di Laurea in Servizio Sociale delle Università Italiane
- **Febbraio-Agosto 2008** Coordinamento mediatori culturali ASL RM E

DIDATTICA

- **1989-90** Regione Lazio/IAL: Corso per Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari: Docente di legislazione sociale;
- **dal 1992/92 al 1996/97** Libera Università Maria SS. Assunta e Università "La Sapienza"/(CEPAS): Coordinamento Tirocinio allieva del corso di Diploma Universitario di Servizio Sociale (D.U.S.S.);
- **1993/94 e 94/95** Università Pontificia Salesiana: Coordinamento Tirocinio allieva Facoltà di Scienze dell'Educazione;
- **1993-94** Libera Università Maria SS. Assunta: Correlatore tesi di Diploma Universitario di Servizio Sociale (D.U.S.S.) "Il Servizio Psicosociale nel supporto al malato onco – ematologico: modelli e applicabilità nell'esperienza di un ospedale romano, e uno sguardo alla realtà statunitense";
- **1994-95** Libera Università Maria SS. Assunta: Correlatore tesi di Diploma Universitario di Servizio Sociale (D.U.S.S.) "L'umanizzazione della malattia e della morte";
- **1994-95** Libera Università Maria SS. Assunta: Correlatore tesi di Diploma Universitario di Servizio Sociale (D.U.S.S.) "Umanizzarsi per umanizzare l'assistenza domiciliare come alternativa alla assistenza socio-sanitaria standardizzata. Esperienza in un ospedale romano".
- **nov 1998/mar 1999** U.S.M.I. : Relatrice nel Corso Nazionale di Formazione e di Aggiornamento. Tema: "la donna di fronte alla malattia ed alla guarigione" (D.P.R.761 del 20 dicembre 1979 e del D.M. 30 gennaio 1982 art.10);

- **1998/99** Università La Sapienza: Correlatore tesi di Diploma Universitario di Servizio Sociale (D.U.S.S.) “Malattia ematologica e cambiamenti nelle Relazioni Familiari”;
- **1999/2000 e 2000/01 2002/03** Università Roma Tre, corso di Diploma Universitario di Servizio Sociale (D.U.S.S.) Supervisione studenti;
- **2001-2002** Università La Sapienza (CLASS) Correlatore Tesi di Laurea in Servizio Sociale “Il desiderio che diventa progetto”;
- **17 Aprile 2002** Università Roma Tre, Tre ore di lezione agli Studenti del II Anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale;
- **dal 2004 al 2007** Insegnante al Master in Management Infermieristico presso il Centro di Formazione “P.L.Monti”
- **novembre 2006** relatore al Corso “L'assistenza e la qualità in Oncologia” presso il Policlinico Tor Vergata
- **dal 2004 al 2007** Insegnante al Corso di Formazione per OTA e OSS

RICERCA

- **1990** Protocollo Spinetta: studio pluricentrico su “situazione socio familiare e inserimento scolastico di pazienti talassemici in età pediatrica”;
- **1991-93** Gruppo Cooperativo (Coordinatore prof. G. Masera, Clinica Pediatrica Università di Milano): Studio su “problemi psicosociali in pazienti talassemici”;
- **1998-2001** Gruppo Cooperativo Gimema-Gitmo: Studio su “problemi psicosociali dei pazienti sottoposti a trapianto di midollo”.

PUBBLICAZIONI

- 1) Cantonetti M., Moleti M.L., Rapone F., Pietrangeli A.M., Papa G., Amadori S., Mandelli F. “Expérience a Rome d'un service d'assistance médicale a domicile pour les patients hematologiques”. I congrès Européen de Soins Palliatifs 1994. Actes: pg 18.
- 2) Rapone F., Franconi G.M., Papa G. “Approccio polivalente alle problematiche psicosociali nel talassemico adulto”. Il Corso di Formazione Psicosociale, Verona 1994, abstract book pg 18.
- 3) Rapone F., Franconi G.M., Zangrilli D., Amadori S., Papa G. “Multidisciplinary intervention in a community of adult patients affected by Beta Thalassemia Major” XXXV Congresso SIE Cernobbio (CO)1995, abstract book pg 45.
- 4) Rapone F. “Servizio Sociale e Pazienti Cronici: La Talassemia” Thais 14/2000, pg 97-100.
- 5) Franconi G., Modica S., Fiocca A., Rapone F., Amadori S. “Complementary intervention for treatment of refractory nausea and vomiting in hematologic

patients” .

**COMUNICAZIONI
E CONGRESSI**

- 1) **Rapone F.**, Franconi GM., Papa G. “Approccio polivalente alle problematiche psicosociali nel talassemico adulto” Il Corso di Formazione Psicosociale – Verona, Giu 1994;
- 2) **Rapone F.**, Franconi G., Zangrilli D., Amadori S., Papa G. “Multidisciplinary intervention in a community of adult patients affected by Beta Thalassemia Major” XXXV Congresso SIE - Cernobbio (CO)1995;
- 3) **1990** Croce Rossa Italiana – ARVAS Relatrice Corso di Aggiornamento: “Attualità del ruolo del volontariato in Onco-Ematologia”;
- 4) **1993** Associazione “Alfredo Agrò”: Relatrice Incontro Ematologico “Nuove strategie per la sanità nel territorio prenestrino”;
- 5) **1999** Università Roma Tre, corso di diploma Universitario in Servizio Sociale (D.U.S.S.A.I.E.): Relatrice Seminario “Il ruolo del servizio sociale nelle aziende ASL”;
- 6) **2001** S.I.Ps.A. Relatrice Convegno “Gruppi in gioco”- Tavola Rotonda “Gruppo e Psicosomatica”.
- 7) **27 Febbraio 2003** Università degli Studi di Roma Tor Vergata Cattedra di Ematologia Relatrice sugli aspetti psicosociali dell’approccio al paziente con linfoma .
- 8) **24 Maggio 2005** Università degli studi di Roma Tor Vergata, relatrice sugli aspetti psicosociali del paziente affetto da mieloma multiplo.
- 9) **23 Novembre 2007 e 16 Maggio 2008** Relatrice seminario “lo zaino di Babele” Policlinico Tor Vergata

In Fede,

Roma 24 maggio 2010

Dott.ssa Sarmati

CORSO FORMAZIONE IN TEMA DI INFEZIONI HIV

Il Rischio Infettivo per il personale sanitario

Dr.ssa L. Sarmati – Dr.ssa A. Buonomini

Le evidenze scientifiche a supporto della possibile efficacia della profilassi post esposizione prevedono l'utilizzo di una terapia antiretrovirale (ARV) a scopo di profilassi per ridurre significativamente il rischio di acquisizione dell'HIV. La PPE, conosciuta anche come "PEP" dall'acronimo inglese, è una procedura consolidata in ambito occupazionale, ossia in ambiente sanitario o comunque lavorativo (incidenti sul lavoro).

La PEP è dibattuta, anche se largamente diffusa, nel caso non occupazionale, ossia in tutte quelle situazioni accidentali e sporadiche in cui c'è un contatto con il sangue o altri liquidi biologici potenzialmente a rischio di trasmettere l'infezione da HIV (esposizioni sessuali non protette, lo scambio di ago e/o siringa, ecc...). Sebbene la prevenzione primaria attraverso una riduzione dei comportamenti a rischio costituisca la prima linea di difesa contro l'infezione da HIV, la PPE è considerata un'importante opportunità quando gli sforzi preventivi hanno fallito o non sono attuabili, come, ad esempio, durante una violenza sessuale.

Durante il counselling vanno sempre illustrati al paziente i rischi connessi alla specifica esposizione per valutare le differenti probabilità di infezione e favorire la decisione di accettare o rifiutare l'offerta della PPE.

E' opportuno che le aziende sanitarie pubbliche o private: individuino al loro interno la struttura ed il personale sanitario responsabile dell'avvio della PPE; stilino un protocollo di collaborazione e di consulenza con i reparti di malattie infettive che hanno i farmaci ARV al fine di assicurare l'eventuale somministrazione della prima dose di PPE secondo quanto previsto dalle raccomandazioni.

Il rischio di trasmissione dell'infezione varia in rapporto alla specifica esposizione: valori di probabilità diversi sono infatti associati alle diverse modalità di trasmissione del virus. La forte variabilità dipende dalla carica virale, dal liquido biologico coinvolto nell'esposizione (sangue o altri liquidi biologici) e da numerosi altri fattori, legati all'infettività della fonte e alla suscettibilità individuale, sia comuni a tutte le esposizioni a rischio che specifici di ciascuna.

Dott. Pasquale Sordillo

Curriculum del Dott. Pasquale Sordillo

Nato a Roma il 04.07.1952.

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1977.

Specialista in Medicina Interna, in Malattie Infettive e in Pediatria.

Ricercatore confermato afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma.

Professore Aggregato, docente per la disciplina di Malattie Infettive del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, delle Scuole di Specializzazione in Malattie Infettive, in Ematologia ed in Pediatria, e del Corso di Laurea per Tecnici di Audiometria presso l'Università "Tor Vergata" di Roma, e docente per l'insegnamento di Malattie Infettive Emergenti e Riemergenti presso il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche della ASL RMC.

Dirigente Medico di I Livello presso la UOC di Malattie Infettive Azienda Policlinico "Tor Vergata" di Roma.

La presa in carico polispecialistica del paziente HIV

Con l'avvento della terapia antiretrovirale l'aspettativa di vita dei soggetti affetti da HIV si è notevolmente allungata e si è modificato lo spettro delle patologie a cui tali pazienti possono andare incontro. Prima della disponibilità di una terapia farmacologica antiretrovirale efficace, infatti, le cause più frequenti di ospedalizzazione della popolazione HIV+ erano rappresentate dalle infezioni opportunistiche, secondarie allo stato di immunodepressione indotto dal virus, mentre, con l'introduzione degli antiretrovirali è significativamente diminuito il tasso di infezioni opportunistiche, è aumentata la sopravvivenza dei pazienti e sono comparse nuove complicanze legate sia all'aumento della vita media, sia al trattamento farmacologico. Ciò ha portato a considerare, oggi, l'infezione da HIV come patologia estremamente complessa per il trattamento e la gestione della quale è imprescindibile un approccio multidisciplinare.

Dott.ssa Testa

FORMATO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	VALERIA TESTA
Indirizzo	VIA CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA 54 A2 -ROMA ITALIA
Telefono	340.5064453 - 06.87070235
Fax	
E-mail	

Nazionalità	Italiana
-------------	----------

Data di nascita	02.05.1978
-----------------	------------

MADRELINGUA	ITALIANA
-------------	----------

Altra Lingua	INGLESE
--------------	---------

PATENTE	B-Automunita
---------	--------------

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	13 novembre 2002
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Servizio Sociale conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con voti 103/110
Albo Professionale	Iscritta all'Albo Professionale della Regione Lazio n° 2637
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Principi e fondamenti del Servizio Sociale Metodi e Tecniche del Servizio Sociale Psicologia Psicopatologia Pedagogia Sociologia Antropologia Culturale Diritto: - Nozioni giuridiche Fondamentali - Diritto Pubblico, Privato, Amministrativo, di Famiglia Statistica Inglese Le esperienze di tirocinio durante il corso di formazione per Assistente Sociale si sono realizzate presso il Servizio Sociale dell'Ospedale S. Pietro di Roma sito in Via Cassia 600 negli a.a. 2000 – 2001 e 2001 – 2002 per una durata complessiva di 600 ore.
• Date	18 Luglio 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione	Maturità Classica conseguita presso il Liceo Classico "G.De Sanctis" di Roma con votazione

o formazione	50/60.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza Internet, Pacchetto Office

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	DA Luglio 2004 ad oggi
• Tipo di azienda o settore	A.O.U. Policlinico Tor Vergata di Roma
• Tipo di impiego	Assistente Sociale
• Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ed interventi di proseguimento della cura post-dimissione per tutti i degenti relativamente ad ogni fascia di età • Conduzione di gruppi di bambini ed adolescenti diabetici nel progetto di educazione terapeutica • Progettazione di un intervento psico-sociale integrato all'interno del nuovo DEA del Policlinico Tor Vergata • Certificazione della Qualità del Servizio (ISO 9000) • Strutturazione di interventi per pazienti ematologici, lungodegenti, oncologici, pazienti da inserire in percorso riabilitativo • Collaborazione con l'Ambulatorio di Medicina Solidale istituito dal Policlinico Tor Vergata • Collaborazione con il Servizio Comfort Ospedaliero per tutte le attività afferenti al Servizio (ludico, ricreative, accoglienza sociale) • Coordinamento del personale socio-sanitario straniero per vicariare l'assenza del Servizio di Mediazione Culturale • Ricerca e reperimento dei referenti spirituali afferenti ai vari credi e religioni • Formazione del personale infermieristico relativa alle competenze del Servizio Sociale Ospedaliero • Progetto Unità Valutativa Multidisciplinare Ospedaliera • Progetto Istituzione del Servizio Psico-Socio-Sanitario • Progetto Educazione Terapeutica in favore di bambini ed adolescenti affetti da diabete

	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto per la Comunicazione nell'area dell'Emergenza
--	--

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	Da dicembre 2003 a luglio 2004
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa Sociale Magliana 80
• Tipo di impiego	Assistente Sociale Volontaria (Servizio Civile)
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Progetto Roxanne promosso dal Comune di Roma in favore di donne vittime della tratta sessuale, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione ed educazione sanitaria rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili effettuata attraverso l' Unità di Strada • Punto di intersezione tra le realtà di strada delle donne e le istituzioni di paese ospitante (Questura, Forze dell'Ordine, Ambasciate, Consolati, Ospedali, Consultori etc.) • Inserimento delle donne vittime di tratta in case di accoglienza protette e monitoraggio dell'iter di recupero e reinserimento sociale • Coordinamento dei mediatori culturali • Lavoro d'equipe integrata su progetti obiettivi • Lavoro di front office presso sportello sociale

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	Da settembre 2003 a gennaio 2004
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa Sociale " La Rosa dei Venti"
• Tipo di impiego	Assistente Sociale
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto in favore di persone diversamente abili realizzato dal Comune di

	<p>Formello.nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento di gruppi di self help costituiti dai familiari dei diversamente abili • Segretariato sociale • Attività ludico ricreative con gli afferenti al centro • Organizzazione dei week end di sollievo
--	--

FORMAZIONE

• Nome e tipo di Formazione	Partecipazione in qualità di condirettore e di docente al progetto di formazione per operatore socio sanitario realizzato dalla Regione Lazio ed attuato dal Policlinico Tor Vergata a partire da ottobre 2009
• Nome e tipo di Formazione	Partecipazione in qualità di relatore al corso di formazione " presentazione del protocollo per la gestione in pronto soccorso delle donne vittime di violenza" organizzato dal Policlinico Tor Vergata il 23 settembre 2009
• Nome e tipo di Formazione	Convegno " Presa in carico e continuità delle cure: reti per patologie e integrazione socio-sanitaria e socio-assistenziale tenutosi a Roma presso l'Ospedale G.Eastman
• Nome e tipo di Formazione	Partecipazione in qualità di docente al corso di formazione "Qualità dell'assistenza nella gestione del paziente oncologico" organizzato dal Policlinico Tor Vergata il 22 febbraio 2008
• Nome e tipo di Formazione	Corso di formazione "La Comunicazione in ambito Sanitario" tenutosi a Roma presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" a marzo 2006
• Nome e tipo di Formazione	Giornata informativa "Gruppo di Collegamento Regionale Immigrazione e Salute" tenutosi presso la sede della Regione Lazio a Giugno 2006
• Nome e tipo di Formazione	Seminario "Leggere per Crescere" tenutosi a Roma presso il Policlinico Tor Vergata il 1/12/2005.
• Nome e tipo di Formazione	Seminario "Le novità nel Sociale" tenutosi a Roma presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 9 maggio 2001
• Nome e tipo di Formazione	Seminario: Giornata informativa "Progetto Roxanne" – Numero Verde Nazionale tenutosi presso il V Dipartimento del Comune di Roma il 10 dicembre 2003

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	DA SETTEMBRE 2003 AL GENNAIO 2004 PRESSO COOPERATIVA SOCIALE "LA ROSA DEI VENTI" DI FORMELLO
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione di gruppi di Self Help ○ Progettazione del Segretariato Sociale ○ Organizzazione dei Week end di sollievo <p>DA DICEMBRE 2003 A LUGLIO 2004 PRESSO COOPERATIVA SOCIALE "MAGLIANA 80" DI ROMA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sono state acquisite competenze tecniche relative alla stesura di relazioni per Questrura e Organi consolari . ○ Progettazione di interventi volti alla prevenzione ed educazione sanitaria. ○ Progettazione individuale rispetto alla collocazione e gestione della situazione relativa all'utenza del Servizio. ○ Organizzazione e coordinamento con i servizi territoriali. ○ Creazione e aggiornamento banca dati dei servizi di Territoriali. <p>DAL 2004 AL 2009 PRESSO POLICLINICO TOR VERGATA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione Interna degli interventi e delle modalità operative del servizio stesso. ○ Progettazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare interna al Policlinico Tor Vergata. ○ Progettazione del Servizio Socio-Psico-Sanitario. ○ Progettazione DEA. ○ Progettazione di interventi su gruppi di bambini diabetici. ○ Formazione del personale sanitario e organizzazione delle modalità di interazione con il servizio. ○ Progettazione del protocollo per la gestione in pronto soccorso delle donne vittime di violenza

Prof. Volpi

Il virus HIV

L'HIV è un virus con genoma a RNA appartenente alla famiglia dei Retrovirus, genere Lentivirus. Attualmente se ne conoscono due tipi: HIV -1, diffuso in tutto il mondo (quello che abitualmente conosciamo) e HIV -2, presente in alcuni Paesi africani. Come molti altri tipi di virus, l'HIV è composto schematicamente da tre parti:

1. Envelope: è il rivestimento esterno, formato da una membrana lipidica e da "proiezioni" proteiche, costituite da due glicoproteine denominate gp120 e gp41. Queste strutture sono importanti per permettere al virus di legarsi alle cellule bersaglio.
2. Matrice: strato proteico situato all'interno dell'envelope, che circonda la parte centrale del virus. Contribuisce alla stabilità strutturale della particella virale.
3. Core: circondato dalla matrice, il core contiene le parti vitali del virus: il materiale genetico, costituito da due catene di RNA, e gli enzimi fondamentali per i processi di replicazione virale, quali la transcriptasi inversa (p51), l'integrasi (p32) e la proteasi (p11).

L'HIV, come tutti i virus, è incapace di replicarsi autonomamente, in quanto necessita dell'apparato metabolico di una cellula; il ciclo replicativo dell'HIV viene solitamente suddiviso in varie fasi

1. Adesione: per poter penetrare nella cellula bersaglio l'HIV deve prima di tutto legarsi ad essa; il virus si può legare a cellule che abbiano sulla loro superficie uno specifico recettore, denominato CD4, al quale aderisce tramite una specifica porzione dell'envelope, costituita da due glicoproteine: la gp120, più esterna, e la gp41, situata più internamente. Il primo legame avviene quindi tra la gp120 ed il recettore CD4; è necessario però anche un secondo legame, che avviene tra la gp120 e un corecettore presente sulla superficie della cellula (i principali corecettori sono il CCR5 e il CXCR4);
2. Fusione con la membrana cellulare,
3. Penetrazione nella cellula.
4. Uncoating. Una volta penetrato nella cellula, il core perde il proprio rivestimento proteico liberando la parte centrale del virus che contiene il genoma a RNA e gli enzimi virali.
5. Trascrizione inversa con la quale le informazioni genetiche del virus contenute in una singola catena di RNA vengono copiate in una doppia catena di DNA. La trascrizione inversa si svolge in tre fasi:
 - a) sintesi di una catena di DNA complementare all'RNA virale;
 - b) degradazione della catena di RNA originaria;
 - c) costruzione della seconda catena di DNA complementare alla prima. Il risultato è quello di ottenere un DNA a doppia catena contenente tutte le informazioni genetiche che erano presenti nel genoma originario a RNA. Questa nuova molecola di DNA virale prende il nome di Provirus.
6. Integrazione. Il Provirus viene trasportato nel nucleo della cellula. In questa sede, grazie all'intervento di un altro enzima virale, l'integrasi, viene inserito nel genoma cellulare, dove rimane per tutta la vita della cellula (l'unico modo per eliminare il Provirus è quello di uccidere la cellula). A questo punto l'HIV, sotto forma di Provirus, può rimanere in fase di latenza anche per lunghi periodi di tempo, duplicandosi solo con la replicazione della cellula stessa.
7. Trascrizione del Provirus. Ad un certo momento il virus può attivarsi: in questo caso il DNA virale induce nella cellula la produzione di nuovo HIV
8. Intervento della Proteasi. Subito dopo la loro "costruzione" le proteine virali non sono ancora in grado di funzionare adeguatamente; è necessario l'intervento di un altro enzima virale, la proteasi, il quale agisce modificando la struttura delle proteine in modo da renderle perfettamente funzionanti.
9. Assemblaggio. I componenti virali neoprodotti (proteine e genoma) vengono quindi trasportati alla periferia della cellula dove vengono assemblati tra loro dando origine al core del nuovo virus.

10. Gemmazione. Si chiama così il processo di fuoriuscita delle nuove particelle virali dalla cellula infetta. A questo punto la nuova particella virale (virione) è completata, ed è così in grado di andare ad infettare un'altra cellula bersaglio e di dare inizio ad un nuovo ciclo replicativo.

La probabilità che dopo l'ingresso del virus nell'organismo l'infezione si instauri effettivamente dipende principalmente da due fattori: la carica infettante, cioè il numero di particelle virali penetrate (più la carica virale è alta maggiore è il rischio di infezione), ed il numero di cellule recettive (cioè suscettibili di essere infettate) presenti nella sede di ingresso del virus.

Curriculum vitae

Nome: Antonio Volpi
Luogo e data di nascita: Padova, Italy 24/9/1950

1.7. Studi

1975 Laurea con lode in Medicina e Chirurgia,
Università di Roma

1978 Specialista in Malattie Infettive

1980 Specialista in Patologia Generale

Attività lavorativa

2003 - Presidente del Corso di Laurea per Educatore professionale (SNT/2)
2002 - Professore associato di Malattie Infettive, Università di Roma "Tor Vergata" e responsabile dell'ambulatorio di Malattie Infettive, del Policlinico "Tor Vergata"
1989 - 2002 Ricercatore confermato e aiuto clinico di Malattie Infettive, Università di Roma "Tor Vergata"
1991 - 1996 Responsabile di unità operativa del CNR per studi su farmaci per l'AIDS
1987 - 1989 Project officer EPI/Health, UNICEF, Ethiopia Office
1980 - 1986 Ricercatore, Clinica medica III, Università di Roma
1982 - 1983 Fellow, Department of Pediatrics, University of Alabama in Birmingham, USA
1978 - 1980 Borsista CNR, Clinica medica III, Università di Roma
1977 - 1978 Ufficiale medico dell'Areonautica
1976 Docente di Medicina Interna, National Somali University, Mogadishu

E' membro del consiglio direttivo dell'International Herpes Management Forum, Editor in Chief della rivista Herpes, dal 1/1/2000. E' inoltre membro del Board dell'OMS per le iniziative diagnostiche delle malattie sessualmente trasmesse e della Global Virology Foundation e del Comitato direttivo della SIMAST. L'attività di ricerca è stata indirizzata soprattutto allo studio clinico, epidemiologico, diagnostico e terapeutico delle malattie da virus erpetici. I numerosi progetti di ricerca proposti sono stati oggetto di finanziamento da parte del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, CNR, Ministero della Sanità e Comunità Europea. E' autore di oltre 200 pubblicazioni a stampa su riviste italiane ed internazionali, tra lavori originali, abstracts a congressi nazionali ed internazionali, review articles, libri, capitoli di libri e monografie. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali, con relazioni, comunicazioni e poster, ed è spesso stato inserito nel comitato scientifico delle manifestazioni. E' membro del Senato Accademico dell'Università di Roma "Tor Vergata" dal 1998